

RADIO SHOW

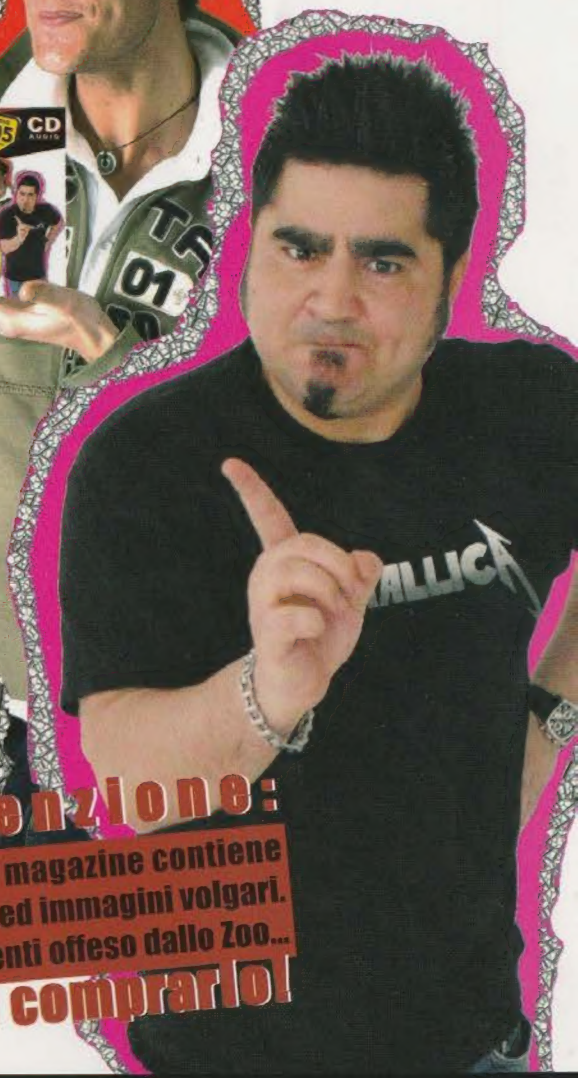
TUTTO
NUOVO!

LO ZOO



MAGAZINE

Torna finalmente Zoo Magazine!
Più grande! Più bello! Più ricco!
Più bastardo...



Attenzione:
questo magazine contiene
parole ed immagini volgari.
Se ti senti offeso dallo Zoo...
non comprarlo!



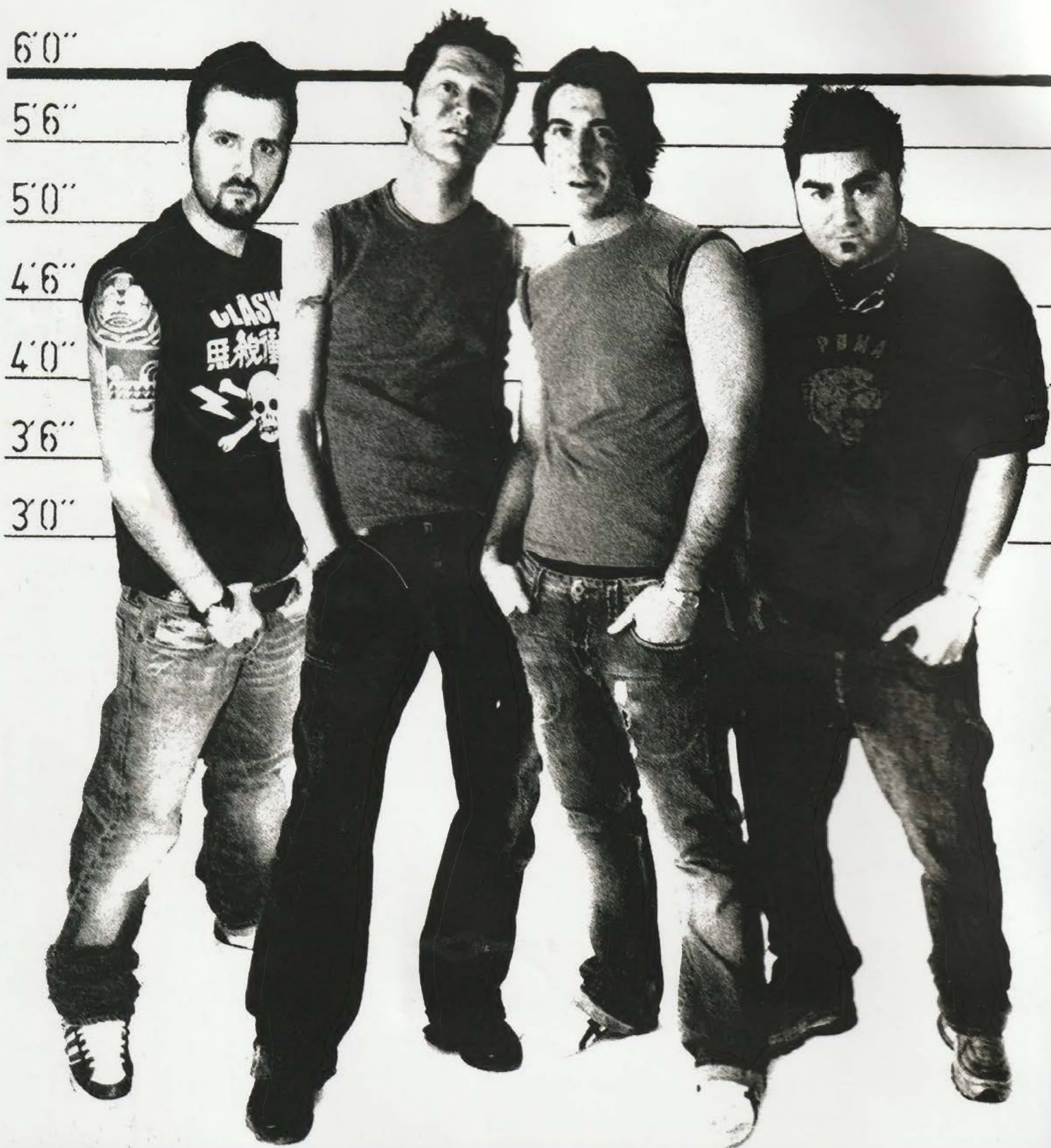
Kill
The
Zoo

Poste Italiane Spa - Sped. in A.P. 70% - DCB Milano



€ 9,90
Anno 3 N°6
luglio-agosto
2007

LI STAVATE



Compila un bollettino di conto corrente postale:
C/C postale 20530200
intestato a Staff Diffusione Sviluppo Stampa srl -
Via G.B. Bodoni, 24 - 20090 Buccinasco (MI)
Specificare nella causale: "Arretrato ZOO MAGAZINE N° ... "

CERCANDO?



1+CD



2+CD



3+DVD



**4+CD
+ POSTER**



5+CD

I primi **5 numeri**
di **Zoo Magazine**

sono

**finalmente
disponibili**

ti costano solo

12,00 €
a copia

Per maggiori informazioni: Staff srl - Via G.B. Bodoni, 24 - 20090
Buccinasco (MI) - Fax 02.45702434
E-mail servizio clienti: abbonamenti@staffonline.biz
Call center: 02.45702415 dal lunedì al venerdì 9.30/12.30 e 14.30/17.30

SOMMARCO

ZOO
NEWS

- 8. **IL CASO** - Lo Zoo sull'album delle figurine di Lele Mora
- 10. **RECENSIONE** - L'ombra del vento
- 11. **L'OSPITE** - Pasquale Finicelli
- 12. **STRISCIA LO ZOO** - Lo Zoo a Striscia la notizia
- 14. **INTERVISTA** - "Con rutti e parolacce.."
- 16. **LO ZOO VA A MIAMI** - Voglia di cambiamento
- 19. **L'OSPITE** - Silvia Rocca
- 20. **I TORMENTONI DELLO ZOO** - Markette
- 22. **I TORMENTONI DELLO ZOO** - Scatta la "Umberto" mania
- 24. **L'OSPITE** - Tonino Accolla

ZOO
LIFE

- 26. **UNO ZOO IN FUGA** - Mazzoli a New York con Elisa
- 30. **UNO ZOO IN FUGA** - Parigi vista da Fabio
- 34. **LO ZOO IN TOUR**
- 36. **LO ZOO SUL SET** - Sul set di "Manuale d'amore 2"
- 38. **MAZZOLI VERITAS** - Mazzoli innamorato
- 40. **MAZZOLI VERITAS** - Il trasloco

ZOO
FUN

- 42. **L'INFORMAZIONE DELL ZOO** - Studio Chiuso
- 44. **CHUCK NORRIS** - Walker Texas Ranger
- 45. **SCUSE PER I RITARDI**
- 46. **WENDER MODA** - Non solo Wender
- 48. **I FATTI DELLA VITA** - Lo sapevate che...
- 49. **GLI AFORISMI DI PAOLO COEGLIO** - Se...
- 50. **ZOOBUSTER PORNO**
- 51. **VITO SCINNITI**
- 52. **TEST** - Il test dello Zoo
- 54. **TEST** - Il test dell'uomo inchianato
- 56. **IL PRANZO E'SERVITO** - Le ricette di Casa Alisei
- 58. **IL PRANZO E'SERVITO** - L'angolo del Brutto Schef

ZOO
STORIES

- 60. **WENDER STORY** - Il favoloso mondo di Wender
- 62. **I RACCONTI DI FABIO** - Gamble
- 66. **ENTUSIASMO**

RADIO
SHOW

Lo Zoo Magazine
rivista ufficiale dello
Zoo di 105

Attenzione:
questo magazine
contiene parole ed
immagini volgari.

Editore: Press Factory
srl
Direzione, redazione
e amministrazione
Via Palestro, 41
15100 Alessandria

Numero 6
Luglio Agosto 2007
Registrazione N° 579 del
21/06/2005
presso il tribunale
di Alessandria

Direttore responsabile:
Antonio Visca
a.visca@pressfactory.it

Direttore di produzione:
Alessandro Miglio
a.miglio@pressfactory.it

Progetto e impaginazione:
Maria Tonello
m.tonello@pressfactory.it

Hanno collaborato:
Francesco Foderà
f.fodera@pressfactory.it
Giorgio Baracco
g.baracco@pressfactory.it

Distributore: A&G Marco
Stampa: Puntoweb
Anccia (RM)

Tutti i diritti sono riservati.
La riproduzione dei contenuti, totale o
parziale, in ogni genere e linguaggio è
espressamente vietata. Tutti i marchi
citati nella rivista sono di proprietà dei
rispettivi aventi diritto.

© 2007 Press Factory srl

EDITORIALE

Cariissimi
Zoofili,

Non vi nascondo che abbiamo rischiato di chiudere "Lo Zoo magazine" per diversi motivi: litigate con la radio, disaccordi fra colleghi e zizzaniate da parte di Leone, ma alla fine ne siamo usciti vincitori (grazie a voi). Dopo l'uscita del numero 5, abbiamo ricevuto una marea di richieste da parte degli ascoltatori e dopo grida, calci, pugni e insulti ce l'abbiamo fatta. Come avrete notato il giornale è cambiato radicalmente: nuovo formato, nuova

grafica, più pagine, più puttanate e una marea di spese in più!!

Un altro "grazie" ve lo dobbiamo di cuore visti gli ultimi dati d'ascolto (Audiradio 2006/2007), siamo saliti ancora e abbiamo raggiunto gli 850.000 ascoltatori ogni 15 minuti (un vero record).

Dal Gennaio 2007 "Audiradio" ha inserito nelle interviste telefoniche anche i telefoni cellulari e questo ha migliorato notevolmente la qualità delle rilevazioni d'ascolto.

In questi mesi di totale silenzio stampa ne sono successe di tutti i colori e non vedo l'ora di farvele leggere: Sospensioni, querele, litigate con la direzione e mille altri bordelli.

Allegato a questo numero troverete un cd con una marea di scenette dello Zoo di 105 e un paio di chicche a sorpresa.

Buona lettura e ricordatevi sempre di andare a "fanculo" con amore.

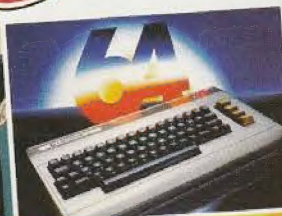
Marco Mazzoli

**Solo
3,90€**

Retrogaming: Speciale Commodore 64

Retro

**Tutto
vecchio!**



Cuori d'acciaio

Come ridevamo...
Benny Hill e il Drive In
dello yuppie Sergio Vastano

Cattivo Maestro
Da Blues Brothers
all'horror con
John Landis

Posta Italiana SpA - Sped. in A.P. 701 - DCB Milano

70006

0 771070 662004

€ 3,90

Anno 2 N°6

luglio-agosto

mensile

press

L'invasione della tv iniziò a colpi di
Alabarda Spaziale e Pugnì Rotanti

Nuova formula:
ancora più **Retro!**

◀◀ Retro

Jeep Benny Hill
Lupin III
Commodore 64
e molto, molto altro...

Dal 20 giugno in edicola c'è
tutto un **altro Retro...**



Perché i ricordi non sono solo telefilm...

◀◀ Retro

Per chi c'era e per chi non c'era...

ANGELO DE ROBERTIS - IL DIRETTORE



LO ZOO SULL'ALBUM DELLE FIGURINE DI LELE MORA

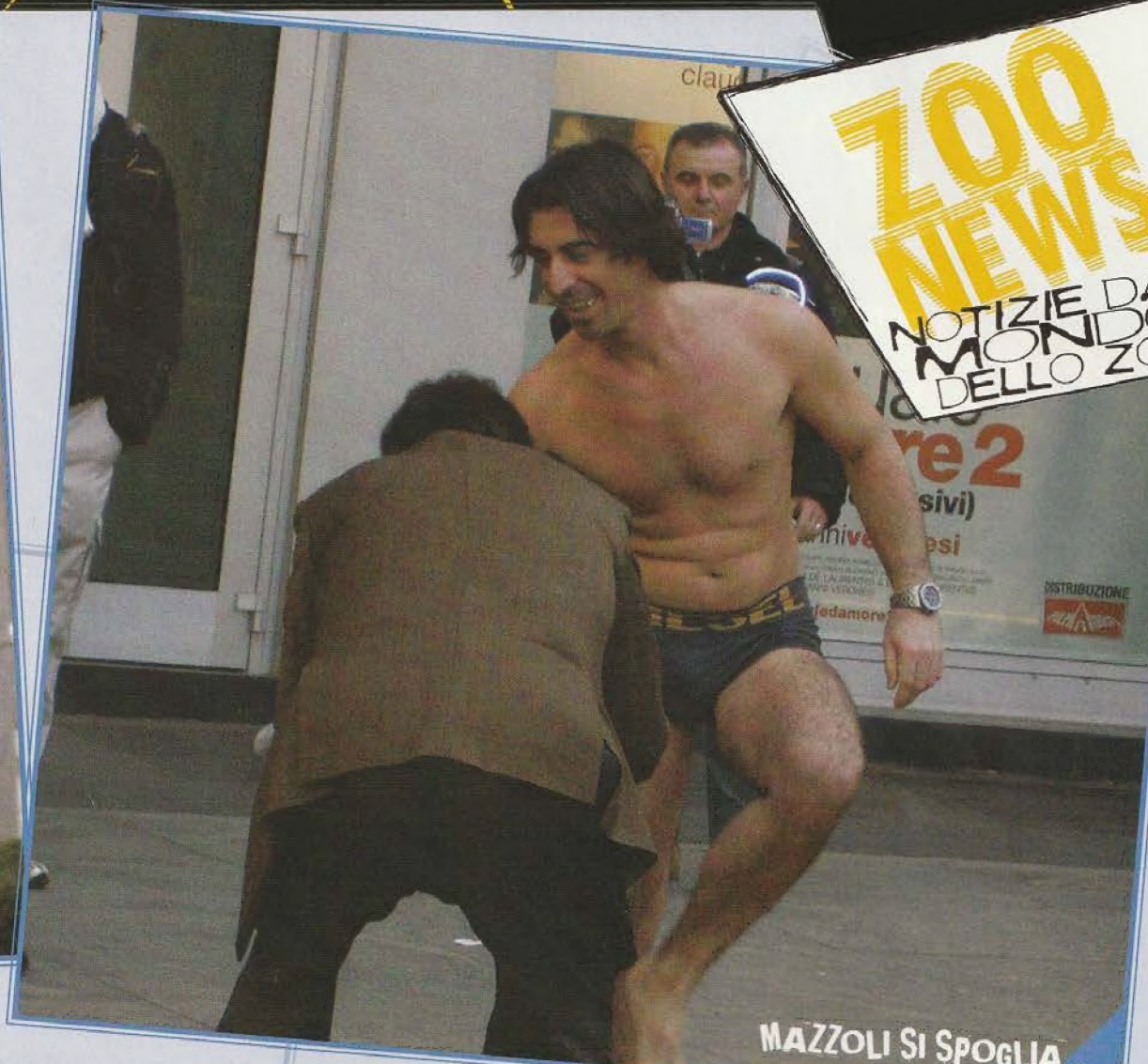
questo momentaccio. Ormai è passato un po' di tempo, ma siccome non siamo usciti con Zoo Magazine negli ultimi mesi, ecco il resoconto di quel che è successo...

È il 28 Gennaio, una giornata come tante altre. Sveglia alle 8, in radio alle 10 e in pre produzione fino alle 13.45, poi ci si sposta nello studio della diretta e si prepara la scaletta della prima mezz'ora... tutto regolare fino a quando apriamo il programma degli sms e iniziamo a leggere messaggi un pelo strani. Erano insulti, offese pesanti nei nostri confronti: "Venduti", "Siete dei falsi", "Vi siete venduti a Lele Mora", ecc. Inizialmente penso ad uno scherzo, ma più passano i minuti e più sono gli insulti nei nostri confronti, fino a quando vengo a conoscenza del fattaccio: Lo Zoo in copertina sull'album delle figurine di Lele Mora!!!! Ebbene sì, la nostra simpatica direzione aveva firmato un accordo con uno dei principali nemici dello Zoo per collaborare a questa iniziativa assolutamente con-

traria ai principi dello Zoo. Scatta la rissa, Mazzoli apre il programma insultando tutta l'operazione e giura di non avere nulla a che fare con l'accaduto, ma gli ascoltatori credono ad una farsa, una presa per il culo e non demordono con gli insulti. I ragazzi dello Zoo non sanno come dimostrare il contrario e il capo banda decide di ricorrere alle maniere forti... Si munisce di microfono portatile, corre nell'ufficio del direttore (in diretta) e si scatena contro De Robertis, insultando l'operazione, l'album, la direzione, la presidenza e ovviamente il produttore di questa cagata terrificante. Mazzoli si rende conto di essersi spinto oltre il limite e chiede a tutti gli ascoltatori di venire sotto la radio il giorno dopo, nel caso lo Zoo venisse sospeso a causa del misfatto. Finisce il programma (ore 15.55) e il direttore decide di sospenderlo, ma Mazzoli confida nei suoi ascoltatori e crea un vero sit-in sotto la sede di 105 per salvare il programma. Il giorno dopo Mazzoli riesce a convincere il direttore a mandarlo in onda, ma ad una sola condizione: basta parlare dell'album delle figurine altrimenti il programma verrà chiuso definitivamente. È il 29 Gennaio sono le 14.05 e parte la manifestazione dello Zoo contro la direzione e la decisione di mettere le loro facce sull'album incriminato. Finisce lo Zoo e il direttore comunica ai ra-

ZOO NEWS

NOTIZIE DAL
MONDO
DELLO ZOO



MAZZOLI SI SPOGLIA...

gazzi che il programma è sospeso e che il mega presidente (Alberto) vuole chiuderlo definitivamente. Mazzoli lancia un S.O.S. attraverso il suo blog e raduna un bel gruppo di ragazzi sotto la radio il giorno successivo... Muniti di megafono gli Zoofili gridano "Zoo libero... Zoo libero", ma serve un segnale forte. Nel frattempo arrivano fotografie da diverse testate e Mazzoli decide di mantenere una promessa fatta il giorno prima della sospensione: Spogliarsi nudo nella fontana di Largo Donegani! Ore 15.00, Mazzoli mantiene la promessa e con un freddo porco, si fa spogliare da e si butta nella fontana, mostrando il culo alla finestra del suo capo. Passa una settimana e grazie alle infinite mail di protesta rivolte alla direzione, agli sms di minacce e a diverse petizioni organizzate su internet, lo Zoo torna in diretta e qualche mese dopo riceve la grande sorpresa: il record di ascolti!!! Oltre 800.000 contatti ogni 15 minuti: lo Zoo è il programma più ascoltato d'Italia nella sua fascia oraria!!

Un'ennesima vittoria del programma che non piace...e l'avventura continua.

Grazie Zoofili!



LO ZOO MAGAZINE

RECENSIONE

di Fabio Alisei

L'OMBRA DEL VENTO

Un giorno arriva Gibba. Mi dice che legge molto, lo guardo come se vedessi un dentista fare una ricevuta. Nello stesso tempo mi domando se Yahoo finanza pubblica dei supplementi cartacei per i suoi iscritti. Tralascio e continuo a smanettare sul pc di redazione. Invece Gibba è un uomo di parola. Mi prende alle spalle una mattina di Dicembre mentre monto qualche scenetta con le cuffie a volume urlo, per non sentire Marco che smadonna contro i tecnici, la rete ed il server che si inchioda. Mi mette in mano un libro, *L'ombra del vento*, di Carlos Ruiz Zafón. Mi dice "ti piacerà, poi non potrai più farne a meno". Lo prendo, lo metto in borsa, lo leggerò. Però è quasi Natale, ho comprato casa, i regali da fare, una relazione che non vola più, le scadenze di fine anno che incombono, sono stanco. *L'ombra del vento* finisce su uno scaffale, quello dei libri raccogli-polvere, fra la Routard della Martinica ed un volume sui cocktail dal titolo *Drinkology*. E lì rimane fino ai primi del Marzo scorso. Sipario.

Sono in cucina, in mutande, è quasi mezzanotte. Mi preparo alla prima notte da solo da un sacco di tempo. Mentre ciabatto verso la camera da letto penso che ho voglia di leggere, qualcosa di leggero ed avvincente, una saga magari, un *fantasy*, forse un thriller spiritoso, tipo quelli di Landsdale. Inve-

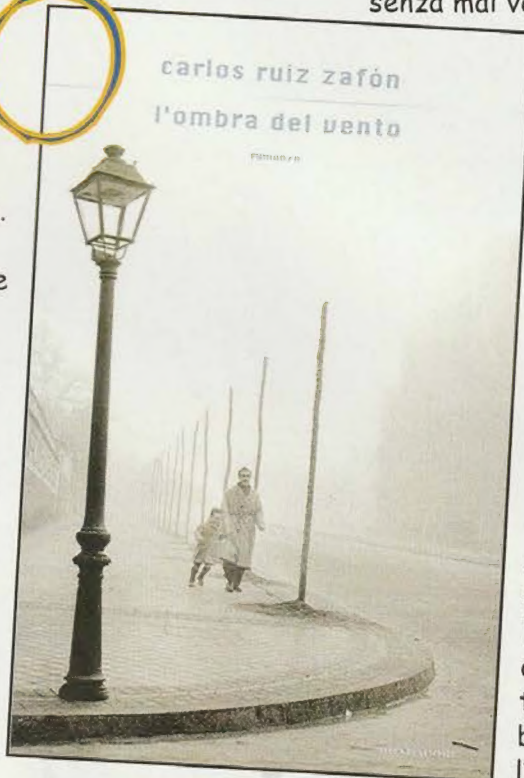
ce prendo *L'ombra del vento*, un tomo che promette fatiche e che nasconde il dubbio legittimo del libro consigliato da amici. Guardo la foto dell'autore col nome da torero, sembra un commercialista. Lo provo. Lo apro. Mi ci perdo. Lo chiudo perché la sveglia segna le cinque meno un quarto!

L'ombra del vento è un buon libro, una storia nella storia, una specie di matrioska fatta di personaggi grandi e piccoli che non riescono proprio ad essere banali. Sullo sfondo c'è Barcellona, grigia ed invernale come la Londra di Conan Doyle. Al centro c'è un bambino che diventa grande, scopre il sesso, autonomo e condiviso, le donne, i grandi, la politica e l'amarezza di una guerra conclusa senza mai veramente finire.

E poi c'è il giallo, un intrigo così ben architettato che ogni trenta pagine pensi di averlo risolto e ti ritrovi immancabilmente da capo. Un libro che parla di un libro, trovato tra le scansie polverose di una libreria segreta il cui mistero si tramanda di padre in figlio, scritto da un romanziere scomparso nel nulla che molti cercano per motivi diversi e sconosciuti. Nella galleria di personaggi si agita un uomo senza volto che puzza di libri bruciati e si muove nell'ombra, un poliziotto violento e senza scrupoli,

una donna cieca, una donna segnata dalla vita, una giovane donna dalle calze di seta e una ragazza innamorata schiacciata dal padre, tutte irrimediabilmente stupende, coraggiose e sensuali. Ci sono un picaro moderno, un padre vedovo, un saggio collezionista di libri e un sacco di nomi del passato che riaffiorano durante le indagini. Infine c'è una casa abbandonata, enorme e spettrale come il terribile segreto che custodisce.

L'ombra del vento è finito qualche settimana fa. Ho sfogliato l'ultima pagina e ho spento la luce. Ho messo la testa sul cuscino e ho pensato. Poi ho avuto voglia di vivere, di morire, di leggere ancora, di scopare, di innamorarmi, di tornare bambino, di uccidere e di lottare per un mondo migliore. E bravo Gibba, aveva proprio ragione.



Non capita spesso che lo Zoo ospiti qualcuno, forse perché molti "Famosi" hanno il terrore di essere massacrati da noi... cattivi bambini del programma!!
A volte però facciamo delle eccezioni...

ZOO SPITI

IN QUESTO CASO ABBIAMO OSPITATO UN VERO E PROPRIO MITO CHE RITORNA. PASQUALE FINICELLI ALIAS MIRKO DEI BEE HIVE AI TEMPI DI LOVE ME LICIA! OGGI HA LA CRAVATTA MA NON HA IL SUO MITICO CIUFFO ROSSO!

ZOO
NEWS



PASQUALE FINICELLI

STRISCIA - ZOO



LO ZOO
LA STRISCIA
LA NOTIZIA

Lo Zoo collabora con **Striscia la Notizia** da circa tre anni e nel poco tempo libero che abbiamo cerchiamo di realizzare servizi segnalati dai nostri ascoltatori. Nell'ultimo periodo ci siamo dedicati ai monumenti spontanei creati dall'incuria dei cittadini italiani: auto, bici e moto abbandonate, palazzi decadenti

nei centri delle principali città e molte altre schi-
fezze...

Ecco alcune segnalazione dei nostri ascoltatori. Se anche voi volete mandarci le foto dei monumenti spontanei della vostra città:

zoo@105.net oppure
gabibbo@mediaset.it



**ZOO
NEWS**

MISS ZOCCOLINA

Sei abbastanza Zoo..ccolina?

Ritorna la competizione più spregiudicata dell'etere: Miss Zoo..ccolina! Stiamo cercando una Zooccolina.. forse stiamo cercando proprio te! Vuoi diventare l'unica voce femminile in quel branco di uomini col testosterone impazzito che è lo Zoo? Beh, se hai più di 18 anni e sei pronta a correre il rischio di venire leccata dagli "animali" dello Zoo ora ti spieghiamo come fare.

Già molte di voi si sono proposte, alcune sono state intervistate sul sito di 105.

Per accedere alle selezioni vai su:

<http://zoo.105.net> e clicca sul banner "Vuoi diventare Miss Zooccolina 2007"

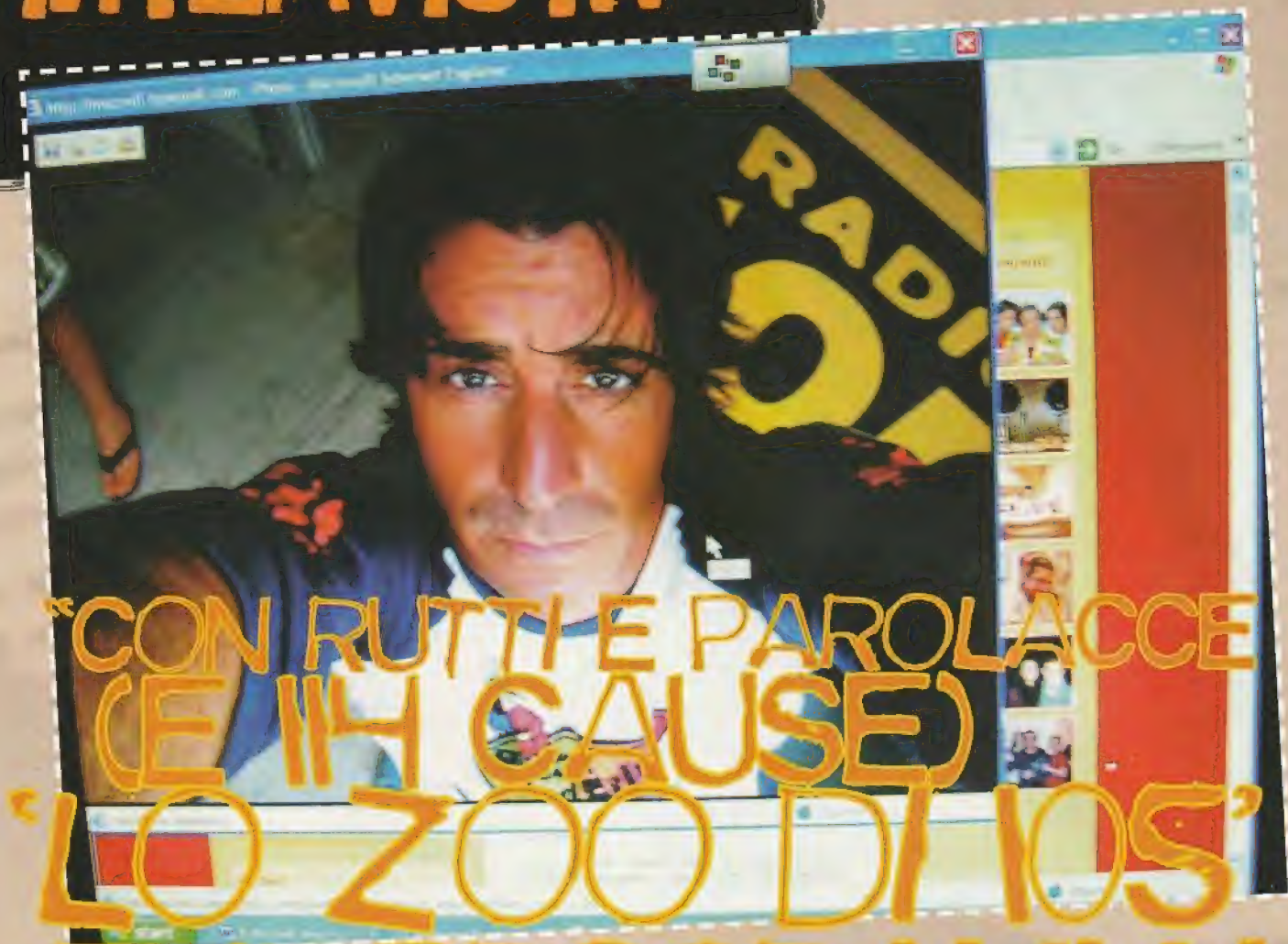
Compila il modulo con i tuoi dati ed aggiungi le motivazioni che ti hanno portata a voler partecipare al programma.

Forse non raggiungerai fama e gloria.. ma conoscerai (letteralmente) quei pazzi dello Zoo, che testeranno la tua "zooccolinaggine" con tante prove da svolgere in diretta su 105...
Iscriviti: noi ti stiamo aspettando!



**VUOI DIVENTARE
ZOCCOLINA2007?**

La vogliamo bella, la vogliamo vacca,
la vogliamo sveglia, spregiudcata,
vigliacca, puchiacca, patacca,
strappona.. CON L'AKKA!



"CON RUTTI E PAROLACCE (E 114 CAUSE) "LO ZOO DI 105" E' IL PROGRAMMA PIU' CULT"

Lo Zoo fa discutere anche su internet. Vi riproponiamo l'intervista che Mazzoli ha rilasciato qualche mese fa ad Alessandro Rimassa di Affari Italiani

Lo Zoo di 105" è il programma radiofonico che più fa discutere: in onda dal lunedì al venerdì su Radio 105, dalle 14 alle 16, è nato sette anni fa e ora

è il più ascoltato nel pomeriggio radiofonico italiano. Batte regolarmente sia Fiorello su Radio 2 sia Albertino su Radio DeeJay. Rutti e parolacce sono all'ordine del giorno e così, più volte, il programma è stato sospeso: ma, anche per questo motivo, è diventato un 'cult'. Tanto che Aldo Grasso ha scritto che lo "Zoo" è il nuovo "Alto gradimento".

Ideatore e anima dello show è **Marco Mazzoli**, disc jockey di lunga fama, già a RTL 102,5, Capital Music Network e Station 1; con lui Fabio Alisei, Leone di Lernia e Paolo Noise.

Mazzoli, quali sono i motivi del successo dello Zoo?

"Non c'è dietro nessuna strategia, è solo grazie al passaparola che siamo diventati quello che siamo oggi. Gli ascoltatori più fedeli ci hanno sostenuto sempre, anche davanti alla nostra stessa radio che ci sospendeva e bloccava, o cambiava orario".

Le discussioni con Radio 105 nascono dalle parolacce e dalle accuse di volgarità mosse al vostro programma: non basterebbe toglierle, queste parolacce?

"Molta gente ci ascolta proprio perché le diciamo. E comunque non sono poi così volgari, sono le parolacce dei bambini: cazzo, vaffanculo, stronzo. Linguaggio comune insomma. Io credo sia molto più volgare Platinette in televisione, tanto per fare un esempio. Potremmo togliere le parolacce... sì, il mio editore dice che faremmo più ascolti. Non so...".

Cosa pensa dei suoi concorrenti?

"Non li ascolto, siamo in onda nello stesso momento. Fiorello l'ho sentito solo una volta, Albertino lo ascoltavo da ragazzino, era il mio mito! Ora scherziamo su di lui, è un gioco al massacro, un gioco delle parti, nulla di serio e personale. Poi capita che se la prenda, ma per noi è solo un gioco, credo che la gente che fa questo lavoro debba saperci ridere sopra".

A volte alcuni personaggi non solo se la prendono, ma vi fanno pure causa. Quante sono quelle pendenti nei suoi confronti?

"In totale mi hanno fatto causa 114 volte! Sono tutte cause per diffamazione, per fortuna la maggior parte cadono in prescrizione e la cosa muore lì. Però a volte si va avanti: ora per esempio so che stanno trattando con Costantino, ci ha chiesto cinque milioni di euro per diffamazione! A volte chi ci fa causa ha anche ragione: per esempio una famosa marca di caldaie ci aveva chiesto 1,2 milioni di euro perché io avevo detto in onda che fanno caldaie di merda. È solo che la mia continuava ad avere problemi... la radio ha trovato un accordo per 100.000 euro, io ne ho dovuti sborsare 25.000! Praticamente lavoro gratis".

Capita però che a fare causa siate voi dello

Zoo, come nel caso di Mammucari. Cos'è successo con "Distrac-tion"?

"Noi non abbiamo fatto causa a Mammucari, so che l'ufficio legale della radio se ne sta occupando, alla fine a me interessa poco. Di fatto comunque il programma di Mammucari è la copiatura di un gioco a premi che noi dello Zoo abbiamo preparato in passato per un tour promozionale. È tutto depositato al Ministero, visto che si trattava di un gioco a premi: la gente doveva fare cose assurde per vincere dei gadget e delle scarpe".

Non potreste portare in tv proprio "Lo Zoo di 105"?

"Ci stiamo lavorando, ma non sarebbe la prima volta che poi salta tutto.

Stiamo discutendo la cosa con un canale satellitare, la verità è che noi vorremmo fare una cosa tutta nuova ma in giro c'è poca voglia di rischiare".

In tv nel frattempo lei, con Fabio Alisei, fa l'inviato di "Striscia la notizia". Le piace questo ruolo?

"Mi piacerebbe osare di più anche lì, ma invece ci chiedono di fare i giornalisti rompiballe e se facciamo qualcosa di fuori dagli schemi ci tagliano".

In radio invece proseguite con il vostro programma quotidiano: come nasce una puntata?

"Quello che accade in diretta è per lo più improvvisato, mentre personaggi, scenette e gag sono studiate e pre-registrate. Il pomeriggio ci mettiamo lì e proviamo e riproviamo le cose, poi la mattina seguente arriviamo verso le 10:30 e montiamo il tutto. Alcuni personaggi rimangono nel computer per settimane, prima di andare in onda, solo perché c'è qualcosa che non ci convince al 100%. D'altronde prendiamo ispirazione da tutto quel che ci circonda, dalla tv alla gente per la strada, quindi ogni cosa va poi calibrata bene prima di diventare parte del programma".

C'è qualche nuovo personaggio che farete debuttare proprio in questi giorni?

"Sì, 1,2, 3 Stalla, uno dei programmi più brutti della storia della tv, quasi peggio di Buona Domenica. Lo stiamo provando da parecchi giorni, ora forse siamo arrivati alla versione definitiva, quindi nei prossimi giorni dovrete sentirlo in onda".

**ZOO
NEWS**

LO ZOO
VA A MIAMI

VOGLIA DI CAMBIAMENTO

L

Lo sapevo che prima o poi sarebbe successo, era da troppo tempo che il mio cuore cercava di comunicarmelo, ma ho sempre fatto finta di non sentirlo.

Premessa...

Sono cresciuto 13 anni in America a Los Ange-

les, le prime parole che ho imparato erano in Inglese, le prime cazzate che ho mangiato erano burro d'arachidi e marmellata spalmati sul pane bianco a fette. L'America l'ho sempre avuta nel sangue, nonostante sia un paese perbenista, il paese dei controsensi ed esageratamente poco flessibile nelle leggi, nonostante l'11 Settembre e le mille versioni sulla verità di quel famoso giorno in cui l'occidente è cambiato per sempre. Beh, nel 1999 ci ho vissuto per 6 mesi grazie alla sede aperta da **Radio 105** in quel periodo... 6 mesi nella Grande Mela, una realtà totalmente diversa da quella Californiana, una realtà difficile dal punto di vista sociale e sicuramente densa di culture diverse. A New York c'è un detto: "Se ce la fai qui, ce la fai in tutto il mondo"! Beh, io non ce l'ho fatta, mi mancavano gli amici, mi mancava il mio cibo, non riuscivo ad integrarmi in quella mentalità prettamente rivolta verso il dio denaro... New York è solo: soldi, soldi, soldi... Abituato a vivere in un paese che ha tante altre passioni oltre al denaro, un paese colmo di problemi soprattutto gestionali da parte della classe politica, ma con una grande qualità: essere umani!!! Ed io sono umano, non sono un robot!!!



I PALAZZI DI LUSO DI MIAMI

A New York sono macchine con una sola meta: diventare ricchi e potenti. Sono tornato molte volte a Los Angeles, due estati di fila e poi l'anno scorso con un gruppo di amici dopo aver attraversato tutti gli States in moto, ma vivere in California significa perdere per sempre i contatti con il mio paese... nove ore di differenza sono troppe, il giorno con la notte... e sinceramente non so se riuscirei a cancellare dalla mia vita tutti quelli che ne hanno fatto parte da quando avevo 13 anni ad oggi...

Attenzione...

Aprile 2007, decido di passare una settimana a Mia-

**ZOO
NEWS**

LA SEDE DI 105... CI TRATTIAMO MALE VERO?

**MAZZOLI ANCHE A MIAMI MONTA LE SUE
SCENETTE AL COMPUTER...**



MAZZOLI RINATO A MIAMI

BAUM & COMPANY, P.A.
CERTIFIED PUBLIC ACCOUNTANTS
RADIO 105
USA CORPORATION
AWE MANAGEMENT COMPANY, LLC
RED FISH MEDIA, LLC
TARGA DI 105 USA ALL'INGRESSO
HILBERT REALTY GROUP

MAZZOLI NELLA NUOVA SEDE DI 105 A MIAMI (IN DIRETTA)



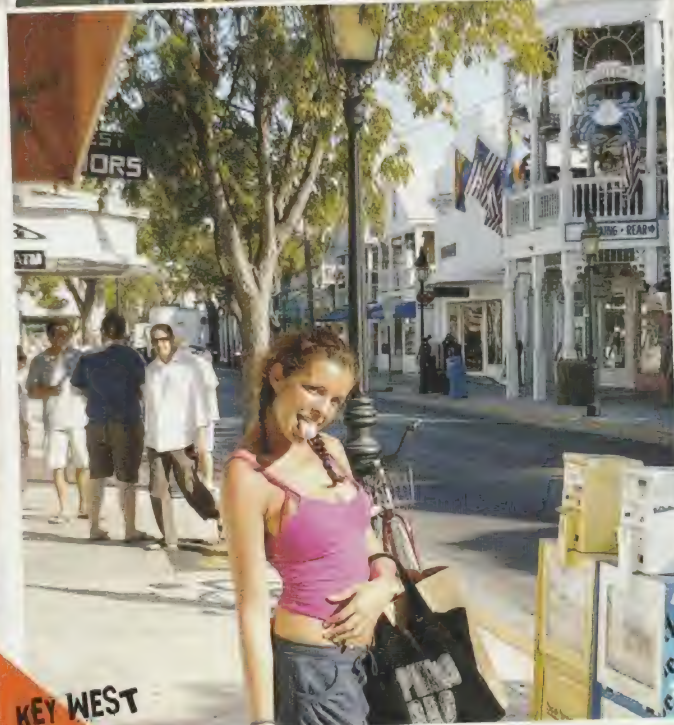
ERASMO, IL CAPO DI 105 MIAMI (IN REGIA)



mi con la mia ragazza Elisa. Lei non c'era mai stata, un mio amico mi offriva la possibilità di stare in casa sua e poi c'è la sede di 105 che mi dava il senso di avere un punto d'appoggio... Ragazzi, quella vacanza ha riacceso tutti i miei sensori e la voglia di tornare a vivere in America. Cazzo, Miami l'ho sempre vista come un postaccio, le feccia dell'America, un posto dove la gente si devasta e basta... Ma vivendola con la mia donna ho scoperto un lato di Miami che non pensavo esistesse: mare stupendo, spiagge bianchissime, una natura incredibile, una cura nelle costruzioni, un senso di sicurezza in ogni angolo della città, si mangia benissimo, si può vivere da rilassati o buttarsi nel delirio totale come se fossero due città diverse... Quella settimana si trasformò in due settimane e la seconda la trasformai in "lavorativa"... Provai la sensazione più bella della mia vita, alzarsi alle 6 del mattino vedendo l'oceano e le prime barche che uscivano dal porto, il sole tiepido e il cielo azzurro. Andavo a lavorare in macchina senza il tettuccio ascoltando le radio del posto con i dj che cercavano di far sorridere evitando qualsiasi parolaccia (in America non si posso dire volgarità per radio o ti fanno chiudere)... Quando ti piace fare un lavoro, ti alzeresti anche alle 4 e vi garantisco che pur di restare lì a Miami l'avrei fatto più che volentieri.

Ecco la grande novità...

Dopo l'esperienza fantastica, ne parlo col mio direttore e gli propongo un progetto: 3 mesi a Miami, 3 mesi a Milano... ovviamente con tutta la squadra



KEY WEST

(tranne il vecchio di merda). Il direttore accetta nonostante abbia paura di lasciarci troppa spazio dall'altra parte dell'Oceano. Ebbene sì, lo Zoo inizierà questa nuova avventura... Miami-Milano e poi chi lo sa, magari un giorno questo sogno diventerà per sempre.

Vi lascio con qualche scatto della città più incredibile del mondo Miami Beach!!

ZOO SPITI

ZOO
NEWS

LA BIONDINA UN PO' ATTEMPATA E' SILVIA ROCCA", SORELLA DI STEFANIA. SILVIA HA PARTECIPATO AL REALITY "LA FATTORIA" ED E' FAMOSA PER AVER LAVORATO IN DISCOTECA COME DJ IN TOPLESS!!!



SILVIA ROCCA

19

LO ZOO MAGAZINE

LE MARKETTE DELLO ZOO



Lo Zoo è un programma volgare, senza limiti, senza una politica, senza censure e sicuramente senza sponsor!!! Eh, eh, eh... una cruda realtà che ci portiamo dietro da anni; se non fosse per gli ascolti saremmo già a casa o in piazza a chiedere l'elemosina. Come ben saprete, le grosse aziende

hanno dei piccoli pupazzi comandati con telecomandi che non posso rischiare il proprio posto di lavoro, quindi investire su un programma come lo Zoo potrebbe, come dire, causare diversi disagi... povera Italia!

Vorremmo dire ai signori con i colletti bianchi, schiavi di un sistema obsoleto, che Lo Zoo è semplicemente "Vero" e questo è ciò che la gente cerca! Ma sono parole sprecate: loro investono sul sicuro e spesso in cambio ricevono solo delusione... Chi investe nello Zoo ha un trattamento familiare: noi le cose le proviamo, le testiamo e se fanno cagare lo diciamo, ma se un prodotto che passa sotto le mani dello Zoo merita di essere decantato, beh, noi lo facciamo in maniera eclatante.

Purtroppo non esistono molte aziende con dirigenti coraggiosi, ma qualcuna l'abbiamo trovata e a loro diamo la massima visibilità e il massimo rispetto, perché grazie a loro siamo ancora vivi:

Mv Agusta, Mbc e Audace, Maggiore Autonoleggio, Bmm, Volkswagen, Unieuro, Sony, Footlocker, Blockbuster e diverse attività più piccole che hanno sempre sostenuto Lo Zoo di 105... prima o poi la ruota girerà e chi ci ha sputato addosso si renderà conto di aver fatto un ennesimo errore....

AUDACE
BOXE

... coming soon

diventa tu il nuovo volto di AUDACE BOXE



KOWALSKI

LORENZO BECCATI IL SANTO CHE ANNUSAVA I TRENI

ROMANZO

I DESTINI DEI VIAGGIATORI
SI INCROCIANO COME BINARI

LA MARKETTA

Concessionaria BMW MINI Brian Car di Desio (MI)
Se andate, chiedete di Manuele Cortese

Car & Country Sas

Via Giuseppe Di Vittorio 11 - 20070 Vizzolo Predabissi
Se cerchi la macchina dei tuoi sogni, lui ce l'ha!



Ristorante B Cool

Bastioni di Porta Volta 5 - Milano

Abbigliamento nickel & dime Waimea Abbigliamento
Colonne di San Lorenzo - Milano

Abbigliamento per bambini Andrea Mercato

Corso Svizzera - Torino (davanti al PAM)
Se andate dite che vi ha mandato Wender, è suo fratello!!

Abbigliamento Gianna Moda

San Gillio (To)

Idea Più (Communication Design)

Via Cappuccina 52 - Lissone (MI)
www.ideapiu.com

IStuff il negozio iPad

Via Turati - Milano
mail@istuff.it

Panificio la Fornarina pizze focacce e dolci

Corso San Gottardo - Milano



**I TORMENTON
DELLO ZOO**

SCATTA LA "UMBERTO" MANIA

Dopo il grande successo del nuovo disco di **Anonimo** intitolato **Um-berto** al Festival di San Jimmy 2007, nasce una vera Um-berto mania.

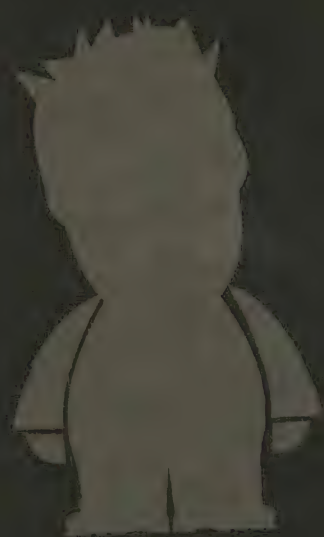
Tutti canticchiano la sua canzone e gli ascoltatori diffondono il verbo del mito:

"Um-berto, Um-berto"!!!

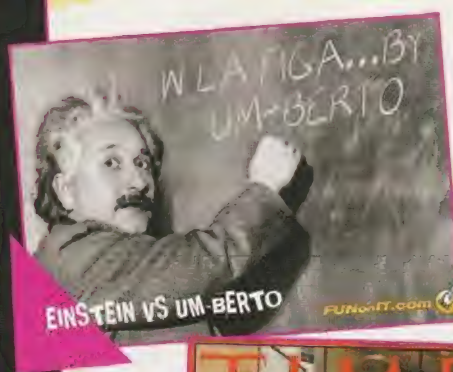
Mandateci le vostre Um-berto foto a zoo@zoomagazine.it

E' finalmente uscito il disco di Anonimo - Umberto, in tutti negozi di dischi!

anonimo



umberto





SAN ROCCO VS UMBERTO



AOSTA - ALLA RICERCA DI UMBERTO



UMBERTO STAR DI HOLLYWOOD



LO ZOO E L'UOMO DEL MISTERO

ABBIAMO OSPITATO UNO DEI DOPPIATORI PIU' FAMOSI D'ITALIA, TONINO ACCOLLA, VOCE IN ITALIA DI HOMER SIMPSON, BILLY CRISTAL, EDDY MURPHY, TOM CRUISE (IN ALCUNI FILM), NICOLAS CAGE, PIERCE BROSNAN, ROWAN ATKINSON, E MILLE ALTRE STAR DEL CINEMA AMERICANO!!

ZOOSPITI



TONINO ACCOLLA

SEGUI LA RETTA VIA, ALZA IL VOLUME.

GRUPPO FINILLO



105 SIA CON TE.

"REVOLVER" DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' 16.00/18.00

105.NET

UNO ZOO
IN FUGA

MAZZOLI

NEW YORK CON ELISA

S

olitamente a Gennaio la radio ci lascia liberi per 15 giorni, ma questa volta a causa di una serie di eventi, serate e l'organizzazione del Capodanno al 105 stadium di Rimini, ci sono rimasti 5 giorni per rilassarci... Volevo andare al mare, ma 5 giorni erano davvero pochi per andare in un posto caldo e avrei rischiato di passare più tempo in aereo che

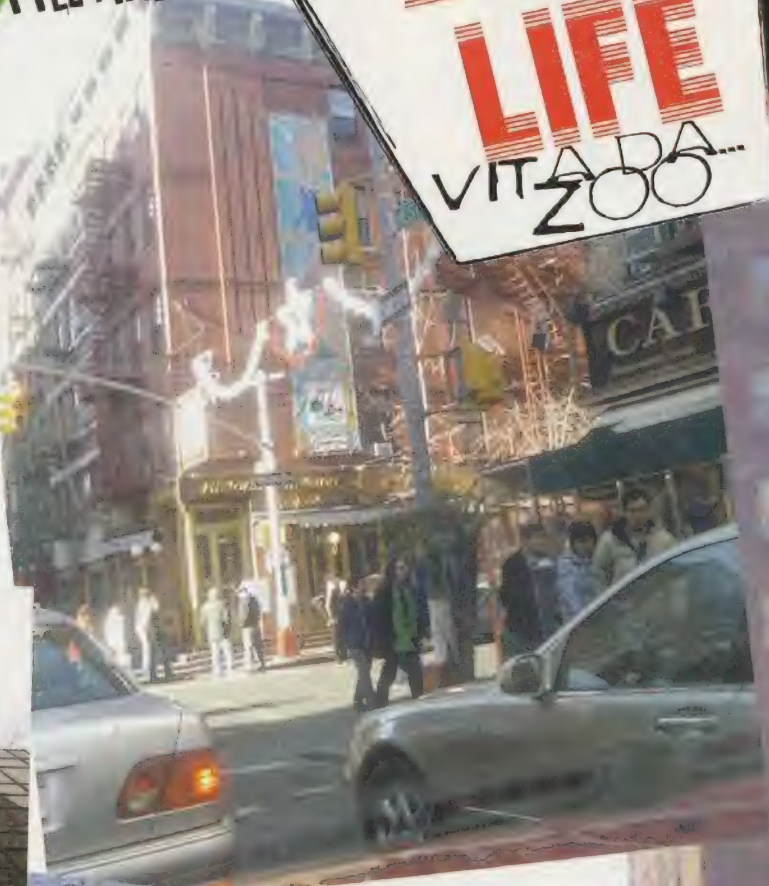
col culo pucciato in acqua, quindi feci scattare il piano B: New York!!!

Elisa non c'era mai stata e io non ero ancora tornato dopo il crollo delle Twin Tower. Devo ammettere che qualcosa è cambiato in questa città meravigliosa rispetto a quando ci avevo vissuto nel 1999. Credo che l'attacco del 11 Settembre abbia eliminato la magia che regnava nella Grande Mela prima di quel giorno terribile. Quando vivevo a Manhattan usavo le torri gemelle come punto di riferimento per muovermi fra le strade, ora girare per la città diventa molto più complicato per i turisti, ma anche per chi ci vive da sempre. Appena atterrati all'aeroporto di Newark, Elisa se ne esce con "Voglio venire a vivere qui!!! Sono già innamorata di questo posto"!! Eravamo in periferia in mezzo a fabbriche e sporcizia...non aveva ancora presente l'emozione che si



LITTLE ITALY

MARCO ED ELISA ON THE ROAD



TRUMP TOWER



PARATA NYPD



ELISA

W HOTEL

HOWARD STERN

IN TAXI VERSO CENTRAL PARK

455

HMERE



GROUND ZERO

SULLA STRADA PER TIME SQUARE



AL PIER 17 CON ELISA



GLI STUDI DEL DAVID LETTERMAN SHOW



MARCO ED ELISA A CENTRAL PARK

prova quando si sale sul Ponte di Brooklyn e inizi a vedere la *Skyline* di Manhattan, qualcosa che ti toglie il fiato!! Dopo una settimana su **Expedia** a cercare l'offerta migliore, ero riuscito a prenotare in un albergo molto figo in Times Square il **W HOTEL** Arredamento minimal, ma molto *hi-tech*, appena entrati nella hall incontriamo **Ascanio** e **Katia** del GF4 o forse 3 (chi cazzo si ricorda, sono tutti uguali)... mi scatta il panico: "Nooooo, Italiani in America, mi tocca vederli tutti i giorni..." invece scompaiono e non li incontriamo più (grazieeeeeee al cielo). La città è talmente bella e talmente grande che il primo giorno ci siamo sparati una camminata di circa 12 ore da Central Park a Soho consumando le suole delle scarpe e ritrovandoci a camminare come Malgioglio dopo una serata piccante!!! Cazzo che dolore di gambe e piedi, camminavamo come i granchi e la gente per strada ci guardava come se avessimo appena finito un mega rapporto sessuale di 4 ore. Beh, guardate le immagini e iniziate a prenotare una vacanza nella città più bella del mondo, ma ricordatevi di portare con voi i "piedi di ricambio Bedelli"... o affittatevi un motorino!!!

Marco Mazzoli



PIER 17

UNO ZOO
IN FUGA

PARIGI DA VISTA FABIO



NATALE

Natale a Parigi è luce, musica e le vetrine dei grandi magazzini *Lafayette*, il monumento al consumismo più delicato del mondo. Un'esposizione che diventa teatro, una reclame che diventa *show*, il prodotto come spettacolo per gli occhi di centinaia di bambini assiepati sul marciapiede a seguire teiere, chicchere e piatti che danzano all'unisono animate da invisibili fili....

La giostra continua all'interno, in una spirale di colori e profumi che ti risucchia verso l'alto, su su fino al settimo piano, dove una cupola immensa sovrasta questa basilica dedicata al Dio scontrino. Naturalmente... sul conto di gennaio!

LA SENNA

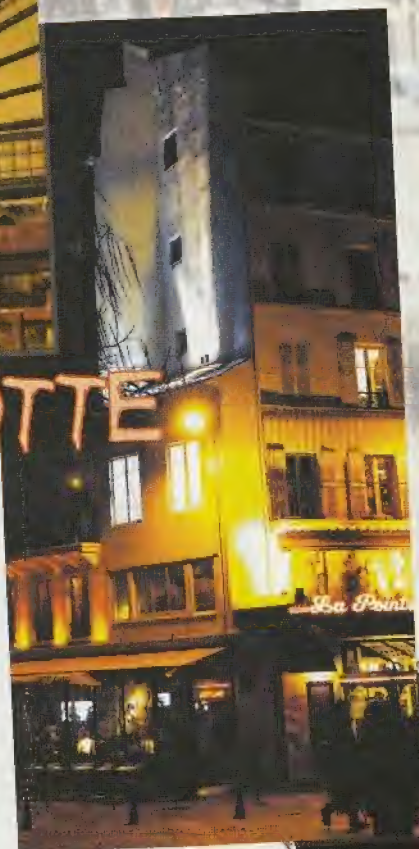
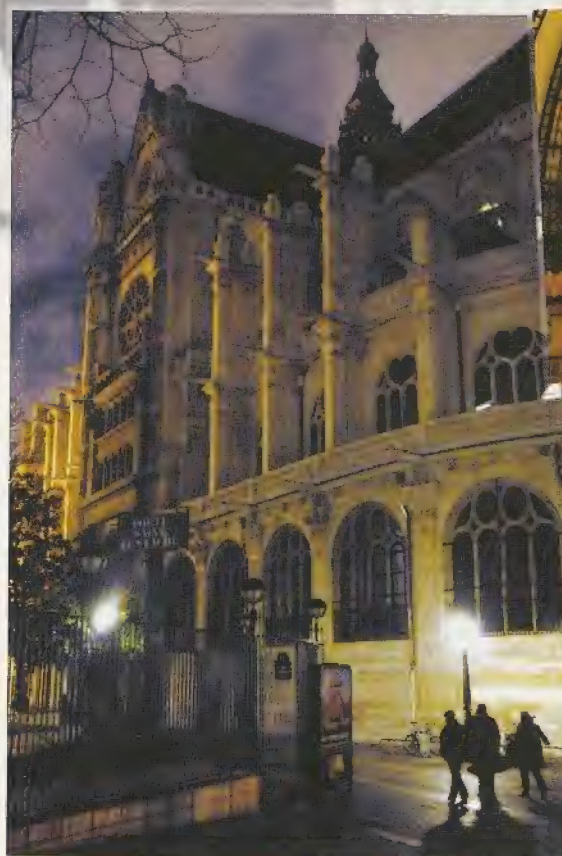
La Senna non è solo un fiume, è un *file rouge*, una fettuccia che cuce insieme il passato ed il futuro di una città, dei suoi personaggi, dei suoi poeti, amanti, barboni. Puoi scoprirla in battello, alzando il bavero per proteggerti dal vento, seduto a cavalcioni sui suoi ponti di pietra oppure lasciando migliaia di passi sugli argini solitari, diventando, per caso, un puntino un po' mosso su un acquerello in vendita.

E quando sei stufo di tutto questo romanticismo da cartolina puoi metterti in costume e farti una nuotata nella nuova piscina coperta galleggiante. Minchia che figata!



EFFETTO NOTTE

La notte di Parigi non è solo quella del **Moulin Rouge** e del **Lido**, fatta di paillette, tulle e ballerine con le tette al vento (per altro costose e bellissime), ma anche quella del mistero e dei bistrot fuori mano, una collezione di angoli un po' tetri e un po' romantici, a metà fra **Harry Potter** e **Baudelaire** così inguaribilmente... pariginil.





PARIGI 3000

Accanto alla città dei poeti e dei turisti c'è una Parigi nuova, concreta, funzionale, proiettata verso un futuro tecnologico e globalizzato. Le finestre dell'**Istituto del Mondo Arabo**, progettate per aprirsi e chiudersi come diaframmi di una macchina fotografica in base alla luce del sole; l'arco della Defense che domina un immenso centro commerciale, pieno di cinema e megastore, testimoniano un transito dal passato, al moderno, al contemporaneo senza stridori, in una sostanziale armonia che rende questa città la più grande metropoli dell'Europa Unita. Perfino nelle contraddizioni evidenti fra l'enormità e l'efficienza della **Biblioteca Nazionale Francois Mitterand** e le guerriglie armate delle *banlieu*.



SHOPPING

Io odio lo shopping, ma Parigi è talmente ricca di angoli e suggestioni che perfino la più banale delle vasche in centro diventa un momento culturale. Dal moderno design alle antiche librerie polverose, dai 5 piani sotterranei del centro commerciale di Les Halles alle vetrine del quartiere latino, i negozi della capitale francese fanno bene allo spirito e male al portafoglio.

Se poi, come me, state ristrutturando casa, un piccolo giro a piedi può trasformarsi in un incubo: tante idee, troppe soluzioni, pochi soldi. Mi sento un povero con la carta di credito!



LA PARIGI DEI TURISTI

Per un turista che si rispetti non può mancare un collezionismo rapido ed indolore dei suoi luoghi da cartolina. Basta camminare di buona lena in una direzione qualsiasi per imbattersi, prima o poi, in uno dei monumenti o degli scorci più celebri di questa città. Le stazioni della Metro, la piazza del Municipio, Notre Dame, le piccole creperie dell'Ile de France, la Tour Eiffel, il Louvre e la sua piramide così determinante per il conto corrente di Dan Brown. Servono solo pochi minuti per impadronirsi del sapore della città, quello dolce e caldo delle *baguette* e quello colorato e nostalgico dei suoi tetti, dei suoi portoni, dei suoi dettagli.

ZOO LIFE



CONCLUSIONE

Parigi è una donna matura e piena di fascino, una scatola magica, un carillon che ogni volta, quando lo apri, suona una musica dolce, un po' malinconica e piena di ricordi che vengono a galla... come bollicine di una bottiglia di Moët & Chandon.

LO ZOO IN TOUR

VI ABBIAMO FATTO BALLARE E SCANASCIARE DALLE RISATE IN TUTTA ITALIA, TRA DISCOTECHE, PIAZZE E PALAZZETTI DELLO SPORT. ECCO LE FOTO DI ALCUNE DELLE NOSTRE AVVENTURE IN GIRO PER LO STIVALE...

MAZZOLI CERCA L'ISPIRAZIONE



MAZZOLI ED
"IL MICROFONO"



LA BELLA E LE BESTIE



DUE TESTE DI... ZOO!

FOTO RICORDO CON MARCO E PAOLO



PAOLO CI PROVA.. QUANDO MAI!!



ED ORA... SUUU LE MANI!



**PAUSA
APERITIVO**



LO ZOO
SUL SET



SUL SET DI MANUALE D'AMORE 2

L

estate scorsa ho vissuto un'esperienza davvero particolare: un cameo in un film di Veronesi *Manuale d'amore 2*.

Ad essere sincero, quando sono andato a vedere la prima del film a Milano, ci sono rimasto di merda, le 2 piccole parti che facevo nel film erano sta-

te brutalmente tagliate e il massimo che si vedeva era il mio avambraccio (che ha vinto l'Oscar), ma

dopo aver litigato con mezza radio per la semi figura di merda, mi hanno spiegato che il nostro era un semplice contentino, perché quello che interessava alla produzione erano i 200 mila euro per mettere il marchio di 105 e io ed Ylenia eravamo di troppo.

A parte i giramenti di palle è stata un'esperienza divertente, lavorare sul set con **Claudio Bisio**, **Monica Bellucci** e vedere un grande regista come Veronesi al lavoro valeva la pena.

In quei giorni è passato sul set anche **Carlo Verdone** e io e Ylenia lo abbiamo massacrato di domande al punto da farlo scappare via in scooter.

Dopo la grande interpretazione del mio avambraccio, Hollywood mi vuole per il remake del film *La famiglia Addams* nella parte de "La mano"!!!

L'AVAMBRACCIO DI MAZZOLI



**ZOO
LIFE**

YLENIA, CARLO VERDONE E MAZZOLI



YLENIA, DE ROBERTIS E MAZZOLI
CON MONICA BELLUCCI!!!



DURANTE LE RIPRESE CON
CLAUDIO BISIO



MAZZOLI
VERITAS

ELISA

MAZZOLI
INNAMORATO



opo un periodo amoroso terrificante, finalmente ho trovato l'amore.

Molte volte durante lo Zoo, raccontiamo frammenti della nostra vita privata e in un modo o in un altro riusciamo a rendervi partecipi delle nostre vicende amorose.

La mia storia precedente è stata un totale fallimento...colpa mia, colpa sua, non si sa, ma sono sicuro che se una storia inizia male, difficilmente potrà migliorare col tempo.

Torniamo indietro di qualche mese, Novembre 2006, lo Zoo era in missione fuori dagli studi di Rai Due in via Mecenate a Milano, Leone era appena tornato dall'Isola dei famosi e noi lo stavamo aspettando fuori con uno sciame di ascoltatori al grido di "Merda merda...ben tornato"!!!

Durante la preparazione dell'assalto al vecchio, fra il pubblico intravedo un visino dolce con i capelli biondi/rossi che spiccava fra le facce dei componenti della cumpa...era lei Elisa, avete presente il colpo di fulmine??? Beh, Quella dolce 21 enne mi aveva davvero colpito. Dopo l'assalto in studio durante la diretta e i 2 baci (che schifo) in bocca al vecchio, torno fuori con gli altri e cerco fra il pubblico quel musino dolce che mi aveva colpito dritto al cuoricino e scopro che è amica di Gibba...scatta il momento paraculo!!

Gibba capisce e tenta di invitarla a cena con noi, ma Elisa glissa e ci manda a "rubare" dicendo di dover tornare a casa.

Il giorno successivo passai circa 6 ore a rompere il cazzo a Gibba per avere il numero di Elisa e dopo un colpo alla Lupin rubai il numero dal suo cellulare mandandole un sms molto esplicito: "Mi ami un pochino?"!!! Elisa fece finta di non capire chi fossi, ma dopo 2 mesi che stavamo insieme mi confidò che sapeva benissimo che ero stato io.

Beh, non vi sto a raccontare i particolari, ma dopo poco accettò di uscire a cena e quella sera fu fatale... 3 giorni dopo vivevamo insieme!!!

Sono quasi 6 mesi che conviviamo e la mia vita è cambiata radicalmente... Non litighiamo mai (con me è impossibile), abbiamo gli stessi gusti e condividiamo la stessa passione: Divano e dvd (cosa c'è di meglio al mondo?).

Dopo gli innumerevoli fallimenti sentimentali credevo che l'amore fosse una cosa inventata per i poeti e per i sognatori, ma questa donna (bambina) mi ha fatto ricredere e oggi posso confermare che l'Amore esiste e come se esiste (in culo al vecchio che dice il contrario).

Questo lavoro è snervante, ti porta a stare fuori i weekend per le serate, spesso sono costretto a scrivere al computer anche di notte e molte volte ti porta a dover creare anche mentre sei ad una cena romantica e ti estranei con la testa, perché ti è venuto un lampo di genio. Beh, con lei non ci sono problemi, mi capisce, ci ride e spesso asseconda la mia pazzia e la mia creatività...cazzo, questo è amore!!



IL TRASLOCO
LA VECCHIA CASA

LA MIA NUOVA CASA DA
RISTRUTTURARE COMPLETAMENTE

IL TRASLOCO

In radio vi ho fatto 2 palle così con sti maledetti traslochi e allora perché non parlarne anche nel magazine??

Elisa si trasferisce a casa mia, si porta mezzo armadio e piano piano sistema le sue cose nella mia casetta/grotta, ma la giovane non sa che dopo pochi mesi quella casa dovrà essere lasciata e che sarebbe scattato il periodo: Trasloco!!!

Il trasloco è paragonabile ad un lutto in famiglia, ti distrugge, ti consuma, ti snerva, ti logora come una malattia. Problema ulteriore: Eravamo convinti di dover lasciare la casa dopo 2 mesi, ma appena firmata la vendita il proprietario (mia amico) ha deciso di aggiungere una simpatica clausola in cui avrei dovuto pagare 250 euro per ogni giorno in cui sarei rimasto in casa...scatta il panico e la fuga in tempo zero!! Scatoloni, giornali, nastro da pacchi, polvere, cavi, ecc., ma i disastri erano solo all'inizio, perché non avevamo la più pallida idea di dove andare. Scatta la caccia alla casa nuova, ad una in affitto, ad un albergo o un ponte che ci potesse ospitare per qualche tempo, ma i prezzi erano impossibili e nessuno aveva una sistemazione pronta e via...eravamo nella merda. Dopo mille ricerche su internet e giornali vari troviamo un appartamento in zona Porta Romana libero per un mese, ma non vi dico quello che mi hanno fatto pagare...potevo spararmi una vacanza alle Maldive per un mese (mortaci loro). Beh, io e la mia dolce metà mandiamo vestiti, effetti personali, mobili e molto altro in un magazzino fuori Milano e il

resto lo trasferiamo in questo cazzo di appartamento costosissimo con vista muro di Berlino...si, tutte le finestre davano su un muro in cemento armato con vetrinate di uffici a meno di un metro di distanza. La comica era la mattina quando giravamo nudi per casa...se ti dimenticavi una tenda aperta sentivi gli applausi dei dipendenti di fronte.

Scaduto il mese eravamo punto a capo: senza casa, con mille scatoloni e valige e nella totale disperazione!!

Vi giuro che ero così stressato che mi sono venute le emorroidi e un mega herpes in faccia contemporaneamente, cazzo, sembravo la strega nocciola!!

Dopo un altro milione di telefonate ad amici e agenzie immobiliari, finalmente trovo una sistemazione temporanea e abbastanza decente (grazie Manu di House&loft-Marketta). Ora siamo stabili in questo mini appartamento in C.so Garibaldi a 2 passi dalla radio, ma a Settembre il delirio potrebbe ricominciare.

P.s. Se vendete o affittate case...chiamatemi!!! Grazie

L'INGRESSO DEL PALAZZO RENDE MEGLIO

SINTONIZZATEVI E MOLTIPLICATEVI.



GRUPPO FINELCO

105 SIA CON TE.

LO ZOO DI 105 DAL LUNEDI' AL VENERDI' - 14.00/16.00

105.NET

L'INFORMAZIONE DELLO ZOO

L'



informazioni relative
L'ordine e la qualità di
informazione
Ma i telegiornali
sono molto più simi-
li a riviste di gossip
e molti argomenti
importanti vengono
accantonati per da-
re spazio a notizie
inutili...come:

"Il nomignolo del
privato di Bobo Vieri", "Le scarpe graffiate di
Melisso Satta", "Fiorella ha la diarrea e salta la
diretta"...ecc, ecc.

Noi dello Zoo non abbiamo resistito e ci siamo
dovuti inventare la parodia del telegiornale inu-
tile per eccellenza "Studio Aperto" che negli ul-
timi mesi ha deciso di usare ogni pretesto esi-
stente al mondo per promuovere il programma
radiofonico di "Fiorella". Fiorella è bravissimo,
ma questa insistenza da parte di Studio Aperto
ci fa pensare ad una probabile relazione amoro-
sa fra Mario Giordano (direttore Studio Aperi-
to) e il popolare conduttore radio/tv Fiorella.
HA HA HA...Sarebbero una coppia stupenda.
Ecco una delle tante puntate di "Studio chiuso",
la parodia di Studio aperto di Italia 1



< STUDIO

STUDIO
BUON POMERIGGIO DALLA REDAZIONE DI STUDIO CHIUSO, APRIAMO CON UN ENNESIMA SCIAGURA CHE POTREBBE COMPROMETTERE LA NOSTRA SPLENDIDA PENISOLA, LINEA ALLA NOSTRA INVIATA LETIZIA PUCCINO.

ZOO FUN
RIDI CON GLI ANIMALI DELLO ZOO

LETIZIA
Troppi sospetti, troppi sotterfugi, troppo alte le bollette dell'acqua, la Signora Elvira Spugnazza ha deciso di fare luce su questa delicata situazione e ha scoperto l'inimmaginabile. Suo figlio Artemio Spugnazza passava 4 ore al giorno in bagno gingillandosi il pistolino...

MADRE
Pensavo fosse un bravo ragazzo, passava ore chiuso in bagno dicendomi che voleva riparare una perdita da un tubo, ma il tubo era il suo! Schifoso, maniaco, parca come tuo padre!!

LETIZIA
I calli sulle mani del figlio Artemio sono l'evidenza di una terribile realtà. E' un maledetto onanista, un amante della falegnameria, dell'amore autonomo!!!

PADRE
Ci aveva comprato anche la cassetta degli attrezzi, ero convinto volesse fare l'idraulico da grande. Ma ora mi lasci nel mio dolore la prego!!

LETIZIA
Siamo fuori dal luogo del delitto, la porta del bagno e' ancora chiusa a chiave e Artemio non vuole uscire ed affrontare la giustizia... Artemio, mi senti???

ARTEMIO
Lasciatemi stare! Non voglio parlare con nessuno!

LETIZIA
Artemio cosa pensi di fare adesso???

ARTEMIO
Finire quello che ho lasciato a meta'! Sono ancora barzotto!!!

MADRE
Artemio o apri la porta o butta via l'abbonamento a Baldracche e affini...

LETIZIA
Una triste storia che lascerà dei segni indelebili sui muri di quel bagno maledetto...

MADRE
e pure sulle tende!!!

STUDIO
MA PARLIAMO DI QUALCOSA DI MENO DRAMMATICO, UN ONDA ALTA CIRCA 200 METRI STA MINACCIANDO LE COSTE DELLA THAILANDIA. SI PREVEDONO CIRCA 40.000 VITTIME, MA CHE CAZZO CE NE FREGA, IO ABITO A MILANO E IL MASSIMO CHE PUO' SUCCEDERE E' CHE STRARIPI L'IDROSCALO!!

CHIUSO

CHUCK NORRIS

WALKER TEXAS RANGER



• Se vedete **Chuck Norris** con gli occhi rossi non è perché ha pianto ma perché ha acceso i fendinebbia...

• **Chuck Norris** ha vinto una gara di limbo passando sotto ad un bastone... appoggiato per terra.

• Quando arriva l'inverno **Chuck Norris** noleggia il suo ventilatore... come ruota panoramica!

• Jimi Hendrix suonava la chitarra coi denti... **Chuck Norris** suona il sassofono con le palpebre!

• **Chuck Norris** può scindere l'atomo... con un coltello da pesce!

• **Chuck Norris**, per fare footing, indossa un paio di Puma... vivili!

• Tarzan con un urlo richiama gli animali della giungla. **Chuck Norris** con un colpo di tosse chiama i vermi di Dune!

• Per far divertire i suoi nipotini **Chuck Norris** prende dei palloncini e li riempie di elio... e le storie tese!

• Se a **Chuck Norris** non piace il suo oroscopo del giorno, può cambiare segno zodiacale, colpendo la volta celeste con un calcio volante a girare!

• Nel 2008 gli Stati Uniti d'America cambieranno le strisce sulla bandiera... in quadretti, per intonarla alle camicie di **Chuck Norris**!

• **Chuck Norris** ha ucciso Laura Palmer. Nella terza puntata di Beverly Hills, 90210.

• A due anni **Chuck Norris** ha mangiato il suo primo cornetto Algida. Dopo avergli strappato il cuore di panna.

• Una volta chiesero a **Chuck Norris** di battere il record del mondo di wurstel ingurgitati. Lo fermarono dopo 15 secondi perché il maiale stava andando in via di estinzione.

• Le mamme degli sconosciuti, raccomandano sempre ai propri figli, di non accettare caramelle da **Chuck Norris**!

• La Svizzera non è veramente neutrale. E' che non hanno ancora capito da che parte sta **Chuck Norris**.

• Il legamento crociato di **Chuck Norris** ha conquistato Gerusalemme.

• **Chuck Norris** ha ucciso la notte con un calcio rotante perché gli ha portato consiglio. Nessuno può permettersi di consigliare niente a **Chuck Norris**. Nessuno.

• Per Amleto il problema era essere o non essere. Per **Chuck Norris** non è mai stato un problema. La soluzione è non essere, solitamente tramite calcio rotante.

• **Chuck Norris** può scriverti nel pensiero.

• Quando l'equipaggio dell'Apollo 13 ha pronunciato la famosa frase "Houston abbiamo un problema", il problema era **Chuck Norris**.

• **Chuck Norris** bussa alla porta dei Testimoni di Geova alle cinque del mattino. Lo accolgono senza fiatare, e ascoltano interessatissimi la sua teoria della creazione dell'universo.

• **Chuck Norris** ha vinto la Parigi-Dakar. Con una Duna.

• Il tamagotchi di **Chuck Norris** ha 148 anni. E fa le uova.

• Non c'è mento dietro la barba di **Chuck Norris**... c'è solo un altro pugno!

SCUSE PER I RITARDI

ZOO
FUN

PRONTUARIO DI SCUSE PER RITARDI E MANGATE CONSEGNE

Scusi ma sa con sto tempo non si finisce mai di stupirsi, pensi che un tornado mi ha sfiorato il quartiere, e poi sa, con lo scompiglio ce sempre più traffico

Guardi non ci crederà mai ma mia madre è ancora incinta, è successo durante la notte quando un ragazzo alato le ha fatto l'annunciazione...sa! ero ebro di gioia e non ho guardato l'ora

Ma come, lei non sa che sono balubista, la mia religione ha regole ferree sugli orari di preghiera

Scusi ma proprio non mi sarei aspettato di vincere 20 minuti di trattamento obbligatorio ...che facevo, ormai ero lì...

Sa che mio padre è ricchissimo e molto generoso con chi si dimostra indulgente?

Ma allora non era un sogno, è successo tutto veramente! Che ore sono, dove sono e soprattutto in che anno siamo?

Mia zia ha tre pitbull e uno di loro ha cercato di possedermi, sa come funziona, non potevo deluderlo con un secco no, ci sta male poi...gli ho raccontato la rava e la fava e...

Io vedo gente morta, sono dappertutto, mi parlano, ora ce n'è uno proprio dietro di lei!

Oh... quante storie, lo sa che non riesco ad uscire di casa prima di aver lavato i piedi a padre Terenzio ed asciugato le lacrime della Santa Vergine in gesso che ho in casa...

Mio papà ha la pistola e spesso è colto da raptus se mi vede triste...non lo sopporta

Volevo salutarvi tutti prima che non faccia a tempo, sapete ho ritirato quelle analisi... ma forse domani trovano la cura

Ma come fa a vedermi? Vuol dire che sono tornato visibile all'occhio umano! È spettacolare questa scoperta di mio padre

Sa che differenza ce fra lei e me? Un parente in Parlamento!

Scusi mio padre è chimico e prima di stamane non sapevo quali fossero gli effetti della morfina a colazione

Per un momento si soffermi a pensare ai bimbi del terzo mondo, che non hanno nemmeno la possibilità di arrivare in ritardo!

ce solo un modo per capire chi ha ragione e chi ha torto ...il denaro

Mi ha lasciato e si è portata via la sveglia...quella stronza!

Prof sa che i cavalli dormono in piedi? Sono stato tutta la notte sveglio per accertarmene... ho aspettato si svegliassero, metta che cadevano al risveglio!?

Ho un amico che ha avuto un incidente molto grave, ora sta meglio ma per un attimo ho temuto il peggio, per fortuna ho quel dono datomi dal Signore di portare buona o cattivissima sorte al prossimo a mio piacimento...

Fermi tutti sono molto armato, ora fatemi sedere e fate come se non fosse successo nulla, non date nell'occhio e tutto andrà liscio e domani riavrete il vero me stesso!



NON SOLO WENDER

T

Tutto è partito pochi giorni fa alla riunione dello Zoo, quando parlando con Marco e Fabio abbiamo deciso, visto che io seguo molto le mode, di fare una pagina che si occupasse di moda, naturalmente curata da me. Ho cominciato a guardarmi subito in giro e a guardare

un po' di riviste per avere qualche ispirazione, ma poi mi sono detto perché fare un servizio di moda come tante altre riviste?

Allora mi sono concentrato sulla metro mentre andavo in radio (si perché ormai la mia fase di creatività viene tra casa e lavoro, diciamo che è l'unico momento dove posso stare con il cervello in relax) e proprio lì, guardando la gente alla fermata della metro, ho visto davanti a me un sacco di gambe. Non datemi del maniaco ma, secondo me, dai pantaloni e soprattutto dalle scarpe che uno porta si può capire che tipo sia, siete d'accordo? Io la penso un po' così.

Quindi preparatevi perché ne vedremo delle belle e delle brutte... in senso buono ovviamente.

Le foto scattate sono state fatte in radio e in giro, senza dimenticare le innumerevoli mandate dai fedelissimi ascoltatori.



SEMPRE ALLA MODA QUESTI 2 BIMBI



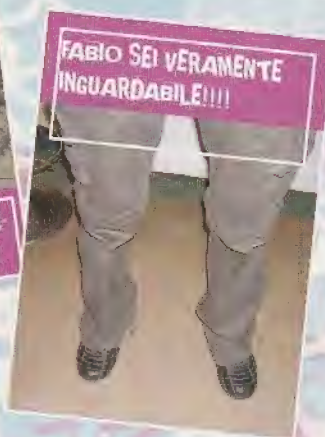
CHE DIRE DELLE VANS? E' LA SCARPA DELL'ESTATE 2007



MA IO MI CHIEDO MA NON AVETE CALDO CON STI STIVALONI?



CLASSICO JEANS E SCARPA NERA (MARCO RIMETTI LE VANS)



FABIO SEI VERAMENTE INGUARDABILE!!!!



QUI PASSIAMO ALLA PIGGY MODA, BOISSIMA!!! PANTALONE A TUBO STRETTO E SCARPETTA ALLA GREASE, MA MI VIENE IN MENTE PIGGY DEL MUPPETS...

MOLTO SPAZIALE INSIDE, VERO GIBBA? CHISSA' SE SONO COMODE QUELLE SCARPE?



**ZOO
FUN**



LA GRANDE ALL STAR NON TRAMONTA MAI, IO LA FAREI STARE AL SECONDO POSTO DOPO LE VANS.

QUESTO INSIEME DI COLORI E FANTASTICO E POI NON PARLIAMO DI QUESTA SCARPETTA. HO CHIESTO DOVE LE AVEVA ACQUISTATE, MI HA RISPOSTO IN SCOZIA!



CHE DIRE DI QUESTA SCARPA? E' VERAMENTE TESCHIATA DENTRO?

MOLTO MA MOLTO PATATOSA



LE SCARPE DI LEI (A SINISTRA) SONO FANTASTICHE SONO ARRIVATE L'HANNO SCORSO NEI NEGOZI, MA STANNO PRENDENDO IL VOLO SOLO ADESSO, LUI INVECE E' MOLTO MINKIA TIPO TI DEVA- STO DI MAZZATE!



PUO' PASSARE



I BOXER DA UOMO FIORATI HANNO ROTTO UN PO'. IO CONSIGLIEREI QUELLI MOLTO SEMPLICI CON COLORI SCURI E QUALCHE SCRITTA.



IO DEVO DARE IO A QUEST' UOMO, MA NON PERCHE' E' LUCA SACCHI, MA PERCHE' LUI E' L'UOMO ENGLISH DENTRO, RISVOLTO PAURA CON SOTTO LE ADIDAS DI ATARU MOROBOSHI!



ORMAI E' UN CLASSICO LA SCARPETTA BASSA A PUNTA, GRANDE ELENUECCIA SEI MOLTO CYNDI LAUPER!



ANCHE QUI, IL JEANS SI E' RISTRETTO AL FONDO E LE SCARPE SONO SEMPRE LORO VANS E ADIDAS



GRANDE TOKY, SEI SEMPRE AVANTI ANCHE TU. NOTATE I BOXERONI CHE SFOGGIANO UNA MARCA DA PAURA!



QUI QUALCUNO MI SPIEGA COSA C'ENTRA QUESTO? E POI CHE PAVIMENTO HA?

Per questo mese è tutto ringrazio Baffa, Elenuccia, Saretta, Mazzoli, Fabio, Gibba, Roso, Ringo, Toky, La Nadia del centralino, La stordita del centralino della notte (Piggy), Ile, Sara in spiaggia, i 2 Bimbi, Fede, Luca Sacchi, Sandaloman e i 2 in spiaggia d'inverno. Vi aspetto il mese prossimo con altre foto e immagini della moda ok?

Ci vediamo sul Blog.
wender.105.net



Scappo all'altra pagina ciao!!!

LO SAPEVATE CHE...

Lo sapevate che... gli alpini portano una penna nera sul cappello per firmare gli autografi?

Lo sapevate che... nel gioco del poker l'apertura minima è un PACS?

Lo sapevate che... nelle caserme dei Pompieri ci sono le pertiche perché nel tempo libero si intrattengono facendo la lap dance?

Lo sapevate che... il pianto greco si chiama così perché l'amore greco è doloroso?

Lo sapevate che... il più grande ingorgo della storia lo ha creato un vigile di Roma che ascoltava il gioco jouer con l'iPod?

Lo sapevate che... quest'anno a Sanremo la prima fila del teatro Ariston era interamente occupata dalle badanti dei concorrenti?

Lo sapevate che... il Codice Da Vinci serve per ricaricare il cellulare col Bancomat?

Lo sapevate che... infilare la testa in un termitaio debella l'acne?

Lo sapevate che... i tre porcellini è la favola più amata dai musulmani?

Lo sapevate che... la gomma del ponte non si mastica nei giorni lavorativi?

Lo sapevate che... Gino e Michele in realtà si chiamano Ciro e Luisa?

Lo sapevate che... Provenzano è stato arrestato perché non pagava le spese condominiali della masseria?

Lo sapevate che... Tiziano Ferro è solo uno dei componenti della famiglia Multicentrum?

Lo sapevate che... il motore della Fiat Stilo funziona ad inchiostro?

Lo sapevate che... il casco della permanente non è omologato per i ciclomotori sopra i 50 cc?

Lo sapevate che... il tè verde si produce frullando i Gremlins?

Lo sapevate che... Cesare Ragazzi è un pronipote di Raperonzolo?

Lo sapevate che... chi va al mulino si infarina e chi va in Colombia pure?

Lo sapevate che... la carta carbone è ideale per accendere un barbecue con i fiocchi?

Lo sapevate che... se accostate l'orecchio ad una conchiglia potete ascoltare il rumore del mare ma dovete pagare i diritti alla SIAE?

Lo sapevate che... i casting del film Vita Smeralda consistevano in una breve intervista nella quale bisognava dimostrare di saper ciucciare i piedi?

Lo sapevate che... i CD, anche se sono vergini, non hanno l'imene?

GLI AFORISMI DI PAOLO COEGLIO

PAOLO
NOISE



ZOO
FUN

SE...

SE cala il sole... è il tramonto. Se cala tuo figlio... è un drogato!

SE tua moglie è incinta può essere un maschio, può essere femmina, può essere frocio... ma soprattutto potrebbe anche non essere tuo!

SE fossi un granello di sabbia potresti affogare nel mare. Ma se fossi un granello di crusca potrebbe andarti anche peggio!

SE vedi un'arancia all'orizzonte è il sole che tramonta, riposa. Se vedi un limone all'orizzonte è la luna che sorge, dormi. Se vedi un fungo all'orizzonte è una bomba atomica... scappa minchione!

SE quando mi hai rubato il cuore mi sono perso in una lacrima, quando mi ha rubato il navigatore satellitare... c'ho messo due settimane ad uscire dalla tangenziale!

SE vedi un grande cerchio sopra di te... è un'aureola, sei diventato santo. Se vedi un piccolo cerchio sopra di te, è un culo, ti stanno cagando in testa!

SE guardo i tuoi capelli e vedo un campo di grano. Se guardo i tuoi occhi e vedo un'onda nel mare. Se guardo il tuo pube e vedo un fiume di lava... amore... hai il ciclo?

SE ci sono donne che dicono tutto con uno sguardo, se sono strabiche significa che balbettano!

SE si dice che alcune parole che lascino un segno, avete mai provato una catenata?

SE senti bruciare il cuore è il fuoco della passione. Se senti bruciare il volto è il fuoco della vergogna. Se senti bruciare un po' ovunque è il fuoco di Santantonio... fatti vedere!

ZOO
FUN

TG ZOO



[VITO SCINNITI]
presenta

DISCOVERY VITO

CIAO AMICI CHE AVETE APPRESO DI PAGANDO LA COSA COI PAGINE DI LETTERANZE DI MINIKIAE DI COSE DI ZOO..

SONO IL VOSTRO VITUZZO E VI STO PENSANDO FRA UNA PIPPOTTAZIONE ABBRACCIANTE E UNA BBICCHIERAMENTA DI WISCONSÌ, MI DICEVO, CHE MINIKIA CI RACCONTI A CCHIIST?

OCCI VI PARLO DI DICO E DUCH DICO DUCO, NO DICH DUCH!
INSOMMA DI COSE DI FIGNOCCHIANZI CHE SI VOGLIONO CULOSCOPIARE SOTTO TRE TETTE E UN TETTO PER LO STATO

COSÈ STA COSA CHE LA GGENTE SI FA FAMIGLIE SENZA CUPOLA, MI CHIEDO! UN VOLTA PER FARE UNA FAMIGLIAMENTO BASTAVA SPARARE QUA E LÌ PER LE VIE DEL QUARTIERE E FRA UN MORTO E UNA RAPINA CI SCATTAVA L'ASSOCIAZIONE DI STAMPO... CHIDDA SI CHE ERA UNA FAMIGLIA!

MAO STI QUATTRO RICCCHIUNA PORPATI DI FIGNOCCHIAMENTI CHE SI VOGLIO AFFUCARE DI SPOSAMENTI LEBIDININI NON VANNO IBENE, CHE I FIGLI CI NASCONO NON DAL CULO E LA ITALICA SICILIA POI SI SVUOTA E IN FUTURO NON CI SARANNO PIÙ SICILIANI SULLA TERRA, MA SOLO CHIAPPE PELOSE

INSOMMA STATO, OLTRE CHE A SCASSARCI A MINIKIA CON STE PROIBIZZIONAMENTI DROGHI- NI MO NON CI SCASSARCI A MINIKIA ANCHE CON STI QUATTRO ARRICCHIATI CHE SI VOGLIONO LIMONARE E DACCI OGGI IL NOSTRO PIPPOTTO LODIGIANO

ANZI MI FAZZO UNA RIGA FRA LE RICHE (SNIEFFFFFFFF) AAAAA VEDI COME IL MONDO TI SORRIDE CON LA LUNA NEL CELO CHE CAMMOMILLA LA MANDIBOLA... MA CHE CAZZO STO DICENDO

CIAO (COLPI DI MITRAGLIATRICE)

IL VOSTRO VITUZZO SCINNITI



TEST

IL TEST

La domenica il tuo partner non ha mai voglia di fare niente che piace a te, preferisce guardare Buena Domenica, che fai?

- A.** Ti svegli prima di lui e con circospezione ti poni alla base dei suoi piedi dopo di che lo ferisci a morte con sedici colpi di mitraglietta imitando Al Pacino
- B.** Lo guardi dritto negli occhi e con gentilezza gli fai capire che tutto questo è una finzione ricreata da un'intelligenza superiore e che in realtà siamo delle batterie viventi per civiltà robotiche immersi in un sogno perenne da loro concepito
- C.** Ti siedi di fianco di lui o lei e sbavando con due cicatrici sui lobi frontali ci passi la Coca Cola mentre guardate il gioco del serf

Preferisci crepare:

- A.** D'infarto contornato di fica/fichi durante un party ai bordi della tua piscina tra le mura della tua villa
- B.** Durante un safari per dissenteria mentre guardi una gazzella che corre da un leone che si è appena svegliato
- C.** Inghiottito da un tremors

Preferisci che il tuo bello/la tua bella, sia...

- A.** Un animale da giardino ma con un gran cervello
- B.** Un inseminatore/ troiona con un basamento in tufo nella scatola cranica
- C.** Una persona semplice, remissiva, ma carica di soldi

E' un po' che senti un dolorino al braccio sinistro, che fai?

- A.** La smetti di tirare colla il sabato sera mentre abbatti caselle della posta vestito da The Punisher
- B.** Vai al pronto soccorso ma per non pagare il ticket fingi un attacco di perepessia doppia, tra l'altro malattia inventata da te
- C.** Ti strappi il braccio e lo osservi in controluce cercando di cogliere l'anomalia

DELLO ZOO

**ZOO
FUN**

Tre uomini con lo scooter giallo ti guardano che cosa pensi?

- A.** Che cazzo vogliono?
- B.** Che merda i motorini gialli!
- C.** Mio padre mi ha chiamato col nome di suo padre

Se ti dicessero che sei stato scelto per un viaggio sperimentale nel cosmo che diresti?

- A.** No guardi sono privo di senso dell'orientamento se non passo dalla tangenziale me ne vado in sbatta
- B.** Sì, son felice di vedere finalmente dove cazzo è la base di comando dei nemici di Goldrake
- C.** solo se viene con me Jimmy Somerville, Gegia e Ciubecca...si sa mai che becchiamo alieni almeno li depistiamo sulle caratteristiche della nostra specie

Se predomina la A:

Sei un tipo particolare di essere vivente, il tuo senso pratico è quasi fatiscente molti dei tuoi amici sicuramente ti vedono come un leader ma in realtà sei un fango e ti stanno rubando la macchina o il motorino per farci una rapina al negozio di famiglia dove tua sorella rimarrà offesa ad un braccio...porca Eva sto esagerando forse! Beh comunque rimani un merda

Se predomina la B:

Dolce, tenero, simpatico, prestante, passionale, intelligentissimo, rispondo dopo i pasti 335 71 16 491

Se predomina la C:

Saresti sicuramente un cantante o una cantante di successo se solo lo volessi, la tua personalità richiama antichi valori ormai spariti coi ritmi moderni, che aspetti a salire sul tuo cavallo bianco e dirigerti galoppando a quel paese la, sì proprio la.. la, la sì... vaffanculo sei pesante!

TEST

IL DELL'UOMO

Se la tua fidanzata ti becca in giro con un'altra come reagisci per salvare la faccia?

A. Fai finta di nulla dicendogli che non sei tu

B. Usi la scusa della cugina che arriva dall'estero con la cadenza Siciliana

C. Gli dici tutta la verità staccandogli i capezzoli sperando che si sgonfi

Se uscendo dalla discoteca beccchi uno che ti sta sfregiando la macchina con la chiave come reagisci?

A. Lo meni di botte talmente tanto da non farlo più alzare da terra

B. Lo segui sperando di vederlo salire sulla sua auto per poi cancellargliela definitivamente dal suolo terrestre

C. Ahhhh!! Gli dai un pugno nei piedi facendo finta di non guardarlo negli occhi e dicendogli (lo so che lo sai che lo so che ti sto guardando negli occhi ahhhhhhh!!)

Un vostro amico vi presenta una ragazza molto interessante...

A. Vi fate dare il numero di Tel

B. Le ficcate subito 2 mani sulle tette

C. Le tirate un pezzo di palazzo addosso per farle capire che vi piace

TEST INCHIANTATO

ZOO
FUN

Se nella piazzetta del tuo paese con tutta la compagnia, ti metti ad impennare con il motorino piantando un volo devastante distruggendo il motorino e tagliandoti mezzo corpo, che fai?

A. Ti rialzi subito tutto sanguinante e fai finta di nulla rientrando nel bar e chiedendo una cedrata

B. Rimani steso per terra

C. Chiami tua mamma usando la scusa che sta per finire tutto e le chiedi di realizzarti l'ultimo desiderio (Farti prendere la Paly Station 3)

Un testimone di Geova bussava a casa vostra alle sette di una domenica mattina come reagite?

A. Lo fate entrare a casa vostra scatenando una scena di Hostel

B. Vi lasciate trascinare nel suo mondo

C. Vi vestite da Satana e incominciate a cantare le canzoni degli Iron Maiden?

Fai una x sulla risposta secondo te giusta e nel prossimo numero...
Ora me ne devo andare ma state attenti capito?
Ora vado a dare una testata ai miei amici al Bar!

I sarti 'nculo a la mignotta

Ingredienti (x4 persone)

600 grammi di fettine di vitello (tagliate sottili, vanno bene anche quelle per il carpaccio)
150 grammi di pancetta a fettine
4 o 5 rametti di salvia
Uno spicchio d'aglio
Una scatola di stuzzicadenti
Olio, sale, pepe e un bicchiere abbondante di vino bianco da cucina

Tempo di preparazione:

25 minuti circa (ma muovete il culo che ci si mette anche meno)

Preparazione:

Prenete le fettine di vitello, disponetele su un tagliere e tagliatele a strisce verticali della larghezza approssimativa di un cellulare **Nokia**. Stendete su ogni fetta di vitello una strisciolina di pancetta, una foglia di salvia e arrotolate il tutto come se fosse uno spinello. Una volta ottenuto un involtino simile ad un pene a riposo, infilzate da parte a parte con uno stuzzicadenti e disponete il rotolino in un piatto. Ripetete l'operazione fino alla fine della carne. Non siate troppo avidi con la pancetta, cercate di dosarla in modo che tutti gli involtini risultino ugualmente pieni e grassocci. Fate scaldare in una padella due cucchiaini d'olio d'oliva. Schiacciate con il palmo della mano lo spicchio d'aglio e fatelo soffriggere nell'olio per un paio di minuti, fino a quando acquisterà una golosa doratura tipo carta dei **Ferrero Rocher**. Se siete dei fanatici dei profumi potete accompagnare lo spicchio d'aglio con un rametto di rosmarino. Afferrate gli involtini per lo stuzzicadenti e disponeteli nella padella in modo ordinato. Fate rosolare la parte inferiore e, quando presenterà un colorito molto lampadato, usate lo stuzzicadenti per girarli dal lato opposto. Dopo che avrete voltato tutti gli involtini aggiungete il sale, un paio di sventagliate di pepe nero ed il bicchierone di vino bianco. Abbassate il fuoco ed attendete che il vino bianco evapori quasi del tutto. Servite alla cazzo con un po' di bagnetta di cottura, possibilmente urlando "30 di bocca e 50 l'amore". I vostri sarti 'nculo alla mignotta saranno un vero successo!

DI CASA ALISEI

ZOO FUN

Spaghettoni alla Lampedusana

Ingredienti (x4 persone).

400 grammi di spaghettoni (Barilla!)
Due scatole di filetti di sgombro (più meno da 100 grammi l'una, ma non sono sicuro. Nell'incertezza: abbondate, tanto fa bene e non fa ingrassare!)
4 o 5 ciuffi di prezzemolo
Uno spicchio d'aglio
Due acciughe sott'olio (o sotto sale)
Un peperoncino calabrese
Due pugni di pan grattato
Un pugno di pinoli
Un pugno di uva passa
Un pugno nei coglioni se bruciate tutto perché vi telefona qualcuno
Olio, sale, pepe e finocchietto (in mancanza di finocchietto, o di un amico con omosessualità latente, servitevi pure di un bicchierino di sambuca)

Tempo di preparazione

20 minuti (circa, ma se tritate tutto a mano con la mezzaluna viene più buono. E poi una sera che decidete di sbattervi a cucinare prendetevi il tempo che vi serve, cazzo!)

Preparazione:

tritate lo spicchio d'aglio insieme al prezzemolo (lavatelo prima che è pieno di pesticidi), fino ad ottenere un battuto piuttosto fine. Mettete due cucchiaini e mezzo di olio d'oliva in una padella grande ed aggiungete il vostro battuto insieme alle acciughe.
Fate soffriggere l'aglio e prezzemolo fino a quando non emana quel delizioso profumo di trattoria napoletana e le acciughe sono praticamente sciolte nell'olio (se le mescolate con un cucchiaino di legno fanno prima). A questo punto aggiungete i filetti di sgombro, il peperoncino tritato col coltello e lasciate insaporire per qualche minuto. Aggiungete l'uva passa e i pinoli e fateli cuocere a fuoco basso per qualche minuto insieme al resto della faccenda (se avete il finocchietto o la sambuca aggiungeteli adesso!). Riempite una pentola di acqua fredda, mettetela sul fuoco, portate l'acqua ad ebollizione, aggiungete un pugno di sale grosso e buttate gli spaghettoni.
Sulla confezione della pasta dovrebbe essere indicato il tempo di cottura.
Scolate gli spaghettoni (meglio se un poco al dente) e rovesciateli nella padella con la faccenda. Aggiungete il pan grattato e fateli saltare nella padella per un paio di minuti. Servite con qualche ciuffo di prezzemolo che fa sempre colore. I vostri spaghettoni alla Lampedusana sono buoni buoni, così buoni che una carretta del mare si fermerà sotto il vostro portone e potrete dividerli con un sacco di amici di altri continenti!

L'ANGOLO DEL BRUTTO SCHEF

E dopo un pranzo leggero ma nutriente, cari amici di buona forchetta, oggi mi sono finalmente deciso a darvi una saziante e gustosa ricetta per una merenda short equilibrata e appetitosa...

Il rolletto croccoso salato

Ingredienti (x4 persone):

bocconcini di mozzarella di bufala
noci tritate a granella
alici marine o in alternativa acciughe
aceto balsamico (quello vero, che si riconosce dal sapore dolciastro e dalla consistenza estremamente viscosa)
stuzzicadenti

Preparazione

Ora prendete il tutto, dateci una guardata e poi esclamate minkia che fame, poi per prima cosa realizzate dei cubetti di mozzarella di bufala, dopo di che avvolgete il cubetto realizzato con l'alice o l'acciuga come se fosse una sciarpetta di pesce, fermate la composizione trafficcando da parte a parte con lo stuzzicadente. ora che avete realizzato una sorta di rotoloso felicioso fatto di mozzarella di bufala e acciuga/alice, pucciate il tutto in un ciotolino che contenga una miscela di olio 30% e aceto balsamico 70% (attenzione, no sale no pepe) dopo aver spapocchiato per bene lo spiedo lo andate ad impanare non troppo abbondantemente con la granella di nocciole, intingendolo e rotolandolo semplicemente!

Finalmente vi potete assaporare sta libidine che ad un Natale di qualche anno fa mi ha fatto vincere il premio saliva abbondante.
Consiglio di accompagnare la leccornia con avido golate di birra ghiacciata.

Buon appetito



**In attesa dei prossimi episodi...
ci vediamo ogni mese su**

tf **Telefilm**
MAGAZINE

www.telefilmmagazine.com



WENDER STORY

IL FAVOLOSO MONDO DI WENDER

C

chiamano Nuvola?". È vero, a volte mi isolo dal mondo e non ascolto quello che succede intorno a me, ma sapete, questa risposta non mi soddisfaceva più di tanto e quindi mi sono informato. Ecco quello che ho trovato in proposito. Dunque, il sonno è uno stato dell'organismo definito da una ridotta reattività agli stimoli ambientali, che ha come conseguenza la sospensione dell'attività relazionale; si instaura spontaneamente, si autolimita nel tempo ed è reversibile. Già da questa prima frase introduttiva potete capire il perché sono riuscito a farmi dare il nome di "dj Nuvola". Semplice no?! Passo ore intere davanti al PC, dormo poco la notte e, di conseguenza, ho un'inconsapevole ridotta reattività agli stimoli esterni; in parole povere: mi perdo nel mio mondo fantastico, popo-

lato a tutti... Prima di iniziare questa piccola rubrica, ci terrei a farvi sapere come è nata dalla mia ormai malandata testolina. Partiamo dall'inizio, forse penserete che non c'entra nulla, ma vi assicuro che alla fine capirete tutto... Mi sono chiesto "come mai mi

lato da supereroi di ogni tipo, perché non dormo mai e il mio corpo è arrivato a dirmi "Se non mi dai un attimo di tregua ti farò attribuire un nomignolo...". Non ho voluto dargli ascolto, ed ecco quindi svelato il mistero del mio comportamento "cumulonembo".... Ma andiamo avanti... Il sonno viene diviso in sonno REM e sonno Non-REM. A sua volta il sonno Non-REM viene classificato in quattro stadi (1,2,3,4). Ora facciamo un esempio di un soggetto sano: dorme in media 8 ore... il suo stato di sonno inizia con lo stadio 1 e prosegue con gli stadi 2, 3 e 4; successivamente compare la prima fase del sonno REM... durante il sonno notturno si osservano di solito 4-6 cicli di sonno (cioè l'alternanza REM-NREM) Da ricordare poi che la fase REM è molto importante perché è proprio in questa fase che ci rilassiamo e "riprendiamo le forze". Da quello che c'è scritto sopra potete ben capire come io possa essere ridotto. Ma tiriamo le nostre conclusioni: Dormo in media 4 ore (quando mi va bene)... Di conseguenza ho una ridotta durata del sonno REM... Ecco spiegata la mia svampitaggine. Sì, ma questa volta dal punto di vista scientifico... Da questa mia piccola curiosità, è nata in me l'idea di questa rubrica. Ho pensato che sarebbe carino rispondere a quelle domande che ci vengono in mente ma che sembrano talmente stupide che ci vergogniamo a farle...vi capita mai?! Quindi via!!! Partiamo per questo piccolo viaggio nel favoloso mondo di Wender e le sue curiosità assurde... Potevo mai smentirmi?!

Quando e come e' nato il cinema?

Siamo a Parigi, ed è il 28 dicembre 1895. Ci troviamo in un caffè italiano, più precisamente in una sala da biliardo. I tavoli verdi presenti in sala vengono sostituiti da sedie disposte in fila. Un piccolo accenno di cinema realizzato dai famosissimi fratelli **Lumière**. Il soggetto era dei più semplici: scene brevissime, caratterizzate da un'inquadratura fissa che riprendeva ciò che succedeva davanti alla macchina da presa.

Queste pellicole hanno titoli come per esempio **La colazione del bebè** o **Il maniscalco**.

Il pubblico era entusiasta e stupito, pensate che molte persone si alzavano per andare a vedere cosa ci fosse dietro lo schermo.

Quindi 111 anni fa nasceva il cinema...

Gli animali sognano?

È molto difficile da capire se gli animali, come noi, sognano, perché l'esperienza del sogno è soggettiva e di certo non possiamo chiederlo a loro.

Però ci sono degli indizi. È stato dimostrato che la maggior parte dei mammiferi durante il sonno attraversa la fase REM, che nell'uomo, corrisponde alla fase onirica. Come l'hanno scoperto? Tramite degli elettrodi fissati sul corpo che registrano le funzionalità motorie e cerebrali.

I pesci e gli anfibi non hanno questa fase che, negli

uccelli risulta invece ridotta.

Ma torniamo ai nostri mammiferi, la fase REM di cani e gatti è facilmente intuibile guardando i movimenti improvvisi e quasi meccanici che alcune volte fanno mentre dormono. Le trame e i personaggi dei loro sogni rimangono comunque un mistero, almeno fino a quando non si inventerà uno strumento in grado di tradurre il loro linguaggio...fantascienza?!...

Perche' i lama sputano?

Tutti gli animali hanno un mezzo di comunicazione: il cane scodinzola per dirci che è felice, il gatto si struscia sulle nostre gambe per farci capire che ha fame, e i lama? I lama sputano. Oltre ad essere un'arma di difesa, è una caratteristica che viene utilizzata anche per stabilire la dominanza nel gruppo, ma può anche segnalare paura o disagio. Quindi di solito i lama sputano verso gli altri lama, ma può capitare che trovandosi in ambienti "non loro" come per esempio gli zoo, è facile che confondano gli uomini per dei lama e che quindi sputino anche a loro.... C'è anche da dire che i lama possono vedere l'uomo come un intruso nel loro territorio, e quindi sentendosi minacciati si difendono a modo loro.

Bene, per questo mese è tutto...

Alla prossima con altre domande e curiosità assurde sfornate calde calde dal favoloso mondo di Wender.

I RACCONTI DI FABIO

GAMBLE

S

triscio la chiave magnetica. Pi-chu! Apro la porta. Tlack! Entro. Chiudo la porta. Tlock! Infilo la scheda nell'apposita feritoia e una luce color Cognac si sdraia sulla tappezzeria a pallini argentati, come il dorso di una murena. Butto la giacca nera, che a me sembra blu, sul letto *king si-*

ze. Lancio le scarpe in direzione della finestra dietro la quale sfrigola come un tempura l'assurda luminaria di Las Vegas, stato del Nevada. Resto in mutande e apro a palla la rotella dell'aria condizionata, da settantacinque Fahrenheit a "cold". Mi sdraio sul letto, arriccio coi piedi la trapunta rosa capezzolo e accendo la tv via cavo. Una scritta col mio nome lampeggiante mi dà il benvenuto al **Mandalay Hotel**, duecentotrenta dollari a notte, più tasse. Faccio uno zapping rapido senza particolare attenzione, poi compro un film porno e comincio a masturbarmi di brutto.

Sulla scena delle lesbiche cinesi vengo copiosamente sulla coperta color cammello e mi pulisco con un lembo del lenzuolo di seta, rosso Bardolino direi. Ho la bocca secca.

Mi alzo. Frugo nel frigobar, pieno di ogni genere di liquame potabile conosciuto. Mi calo un mignon di Jack Daniel's alla goccia e un sorso di Perrier gasatissima. Poi mi preparo un gin tonic, decisamente sbilanciato dalla parte del gin, dentro il bicchiere dello spazzolino da denti.

Ondeggio, appoggio la schiena contro l'armadio a muro e mi esibisco in un rutto da scala Mercalli, seguito da un piccolo rigurgito di cipolla, striscio sulla moquette color mostarda fino alla poltrona di finta pel-



le grattandomi il culo, che da un po' di giorni mi brucia da morire. Dannato cibo messicano!

Dai pantaloni tiro fuori un pacco di Old Holborn del duty free e una Rizla corta. Mi rollo una sigaretta panciuta, l'accendo e fumo, anche se non si può. Se scatta l'antincendio fanculo, evacuerò con gli altri. Direi che non manca niente, mi sento proprio soddisfatto.

Alzo il ricevitore e chiamo la reception. Niente colazione in camera, niente pulizie, niente telefonate, non voglio essere disturbato, capito? Sono in vacanza, cristo! Per sicurezza spegno anche il cellulare, lo butto dentro un cassetto del comodino e mi dirigo barcollando verso il cesso.

Quello nello specchio dovrei essere io: trent'anni, capelli ingellati all'indietro, occhiali da vista di **Gucci** e mutande della Unno color cruscotto. Ho un po' di pancetta e una striscia di peli neri che congiunge l'ombelico al petto ma sono sempre, sensazionalmente, sexy. Quasi quasi mi faccio un bagno.

Ci metto cinque minuti buoni a capire come far funzionare il rubinetto ed altrettanti per trovare una temperatura accettabile fra Antartide e magma. Sul bordo della vasca ci sono almeno dieci prodotti diversi per l'igiene del corpo, ma nessuno fa abbastanza bolle da potersi chiamare, a buon diritto, bagnoschiuma. Comunque hanno tutti un buon profumo, tipo pesca e vaniglia, e lasciano sulla pelle delle palline biancastre tipo maglione di lana o anche sperma secco.

Mi corico nell'acqua fumante e chiudo l'universo fuori dalla tenda con gli animaletti stilizzati. Un ragno di proporzioni cenozoiche mi fissa. Non sembra disturbato dalle mie abluzioni. Mi strofino con un sapone

color jeans fino a consumare la scritta "savon de lux", poi mi immergo totalmente nella vasca, come un vaso di pomodori a bagnomaria. Testa, ginocchia e dita dei piedi emergono dall'acqua come quegli atolli tropicali che vedi nei poster delle agenzie di viaggio. Butto la testa indietro e sento lo schiaffo gelido delle mattonelle color detersivo per i piatti, chiudo gli occhi e spedisco il cervello in orbita col pilota automatico.

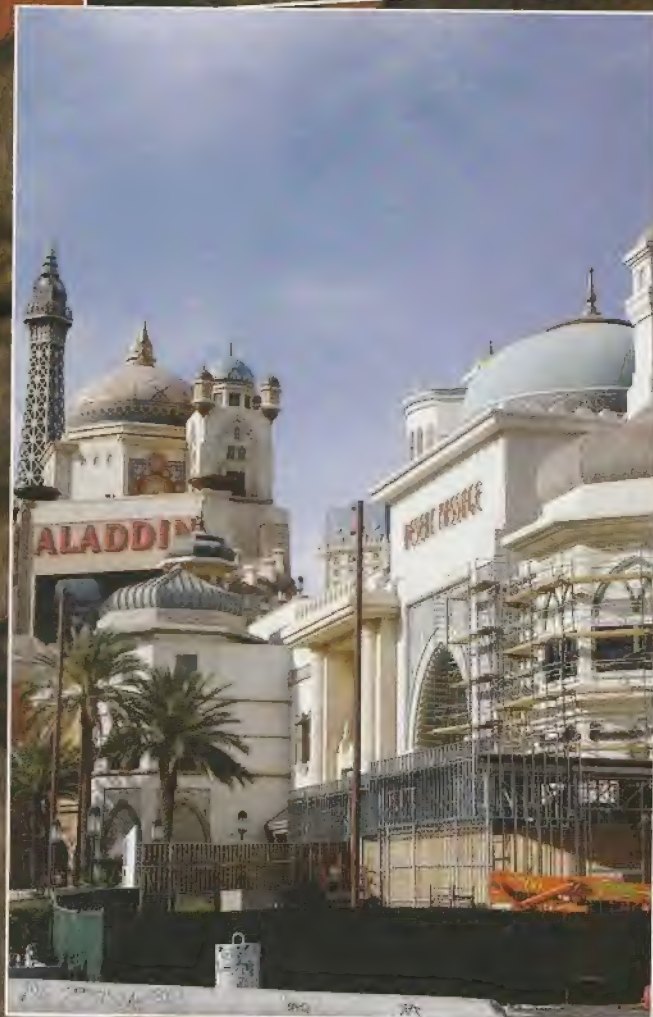
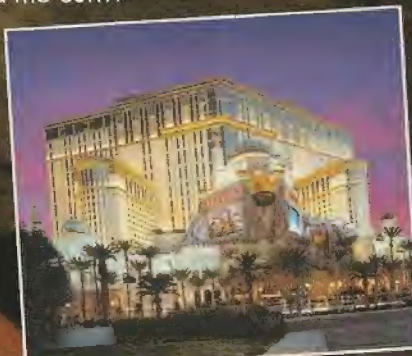
E mi vedo. Sono al tavolo della roulette dell'**Aladdin**, so che è sera, anche se la luce nei Casino è sempre la stessa, un tardo pomeriggio perenne, quasi boreale. I *jackpot* delle slot tintinnano e rimbalzano sugli elefanti di plastica, le fioriere di plastica e i minareti di plastica che sporgono dalle pareti di cartone. Sono elegantissimo, con la mia giacca nera che a me continua a sembrare blu e una camicia di **Armani** bianca che mi sta una crema. Al tavolo ci sono un cinese sudatissimo, una signora grassa vestita da vagone letto che fuma una Kim dietro l'altra e una coppia di mediorientali vestiti da rapper, forse iraniani. Sul tappeto verde ci sono almeno trentamila dollari in fishes, blu, rosse, verdi e gialle. Il *croupier* col farfallino bordeaux e il gilet a righe grigio cemento lancia la pallina e stende la mano destra sul tavolo. I giochi sono fatti. La pallina schizza, corre, saltella, rimbalza, cola e si ferma sul piatto, come una bambina che fa un giro sul cavalluccio della giostra. Undici, nero. Nessun vincente, il banco incassa. Passa una cameriera vestita da **Betty Boop**, tette compresse come palle da tennis e cosce insaccate nelle collant a rete nera. Mi chiede se bevo qualcosa, ordino uno *screw driver* e osservo il suo culone allontanarsi con un vassoio pieno di **Budweiser** lasciate a metà. Quando mi volto il piatto gira ancora, la pallina trotterella e si accomoda sul doppio zero, tipo bagnino sulla sdraio. Il banco vince ancora, sento che è il momento giusto per tentare la fortuna. Ho cambiato cento dollari, gli ultimi contanti prima di tirare il collo alla carta di credito, e me li giocherò tutti. Il cinese sudato si alza. Ha perso, gli si legge in quel semaforo giallo che ha al posto della faccia. Mi siedo al suo posto, proprio accanto al *croupier*. Sento il caldo delle sue chiappe a mandorla

e la chiazza di umido che ha lasciato sulla sedia. Prima di puntare aspetto ancora un giro, nel frattempo mi rollo una sigaretta e osservo. La pallina gira di nuovo e resta incollata al ventiquattro rosso. Gli iraniani incassano pari e colore, ma non sembra importargli un granché. Sbadigliano e chiaccherano, dominati dallo scazzo tipico di chi ha vent'anni e può permettersi se non tutto, almeno un bel po'; ci manca solo che si scaccolino. Arriva la coniglietta con le tette sotto vuoto e il mio *screw driver* in mano, fanno dodici dollari e cinquanta. Cazzo che prezzi! Le do la mia **Visa**, pescandola fra una

mazzetta di carte telefoniche. Spero che basti e che mi risparmi la spiacevole sensazione di dover pagare il drink in fishes. I giochi sono fatti. La signora vestita da carro allegorico spegne una Kim nel portacenere di schiuma e ne accende immediatamente un'altra con un accendino d'argento e madreperla. Se quell'oggetto non è un ricordo di famiglia la tardo-

na dev'essere piena di grano e molto probabilmente sta dilapidando al tavolo il patrimonio del marito mentre lui se la spassa con qualche transessuale da duemila dollari nella suite del **Bellagio** o del **Venice**. Ventisette, nero. Vince il banco. Adesso tocca a me.

C'è gente che si porta dietro dei numeri per tutta la vita, aspettando il momento buono per giocarsi a qualche lotteria, ruota della fortuna o simili. Date di nascita, di morte, numeri ricorrenti, codici postali; c'è gente che



I RACCONTI DI FABIO

crede nella cabala, nel destino, nella fortuna, nell'interpretazione dei sogni. Io no, vado d'istinto. La puntata minima è dieci dollari. Prendo una manciata di fishes e la cago sul carrè tra undici e quindici. La ruota gira, la pallina si ferma. Dodici, rosso, ho vinto. Ho vinto, cazzo! Al primo colpo. Cerco di non scompormi, ma sento la faccia che si incendia come la resistenza di un tostapane. Provo a spegnere le fiamme con una golata di screw driver e mi arrotolo un'altra sigaretta. Il croupier non sembra impressionato, non sono soldi suoi e non sono nemmeno tanti. Duecento-quaranta dollari, più i trenta della mia puntata. Li spinge verso di me con un rastrello, due pile da dieci e una da quattro e non so perché ma mi vengono in mente i lavavetri messicani ai semafori. Torna la cameriera con la mia Visa, firmo lo scontrino, lei mi sorride, mi augura buona fortuna e se ne va tra le slot da un dollaro, ancheggiando come Naomi. Davanti a me ci sono trecentoquaranta biglietti in fishes. Dopo neanche un'ora sono diventati poco meno di quattrocentomila, fascettati in mazzette da cinquanta e da cento, in una ventriquattre di pelle color castagna, con le iniziali dell'hotel. Due enplein e un cavallo: ho sbancato il tavolo, cristo!

Il flusso della memoria fa un salto in avanti e riprende a scorrere con un'immagine di me sullo Strip, completamente ubriaco, che faccio il rumore della nave soffiando dentro una bottiglia di Corona vuota. Sono ricco, me ne fotto. Il vento caldo del deserto mi spinge verso l'albergo in una nuvola di volantini colorati delle puttane da quarantacinque dollari. L'aria puzza di sudore, tabacco e burritos, e fiumi di persone e macchine continuano a girare per strada come carcerati nel cortile. Li guardo e sento il bisogno impellente di una pisciata e di un bicchiere d'acqua gasata... acqua... acqua... acqua...

Merda, il biglietto! Me n'ero totalmente dimenticato. Mi metto seduto e sposto la tenda. Il bagno è pieno di vapore, tipo certe mattine sul Golden Gate che non riesci nemmeno a vederti le scarpe. Bolle di sapone mi scoppiettano nelle orecchie come una tazza di latte e riso soffiato, la carne dei polpastrelli è molliccia e spiegazzata come una camicia in valigia. Provo ad alzarmi in piedi ma mi gira la testa, mi mancano le forze e sento un dolore fortissimo al torace, un giavellotto conficcato tra le costole. Resto immobile, con la mano ancorata al portasapone per non

crollare. Respiro profondamente, ma i polmoni sembrano otturati da un chilo di ovatta e non si riempiono d'aria, nemmeno uno spiffero. Un sibilo acutissimo mi pugnala i timpani come un fischietto per cani, mi viene da vomitare. La vista si appanna come il parabrezza dell'auto d'inverno, la lingua si incastra nel palato e sento la vita che scorre via, gorgogliando nel buco del troppopieno. Arriva il buio e tutto diventa niente, io compreso. L'ultima immagine impressa sulla retina è il riflesso delle mie labbra blu curacao sulla ceramica della vasca, color yogurt magro.

Quando mi trovano, due giorni dopo, alla cameriera filippina ci vogliono tre Tavor per smettere di piangere e urlare il nome di Dio. Sono diventato una roba bianca e rigida come un vespasiano, immersa in un fango color ruggine di shampoo e sangue. Mezzo milione di dollari galleggia con me, in banconote di piccolo taglio. Prima dell'arrivo della polizia qualcuno mi copre con la mia giacca nera, che a me era sempre sembrata blu.

Un chiaro caso di morte per dissanguamento, come se ne vedono tanti. Il medico legale non ha nemmeno bisogno di farmi l'autopsia. I miei polsi sono squarciati in senso longitudinale, due solchi profondi di mezzo palmo l'uno, la lametta da barba sta sul tappetino color polenta davanti alla vasca. Un suicidio in piena regola, non ci sono dubbi. Il caso è chiuso. Caricano il mio cadavere su una barella, infilato in un sacco nero petrolio come l'immondizia di un ristorante, come un uccello in un preservativo con la zip. Prima di mettere il nastro giallo muco sulla porta gli agenti frugano fra le mie cose in cerca di un messaggio, un biglietto, un qualcosa, magari quelle ultime parole famose che si lasciano di solito prima di spararsi un colpo in bocca, in cui si spiega, si saluta eccetera. Se mi fossi ricordato di scriverle, prima di fare quello che ho fatto, gli inquirenti avrebbero aggiunto al rapporto anche un signor movente e tanti saluti. Invece, il mio maledetto vizio di rimandare sempre tutto...

Due settimane prima il mio medico curante mi aveva diagnosticato un tumore al fegato, un carcinoma maligno grosso come un melograno. Non operabile, siamo spiacenti, un paio di mesi al massimo prima della metastasi, forse tre e poi... ci dispiace, *hasta la vista, babe!* Tanto valeva andarsene in grande stile, senza ospedali, tubi, terapie, parenti che ti guardano cercando di sorridere e via discorrendo, senza fare troppo rumore insomma, nel lusso, nei soldi, nel totale anonimato. Se proprio dovevo diventare spazzatura volevo farlo nel più grande immondezzaio del pianeta: Las Vegas. E così è stato. Nella roulette dell'esistenza mi sono al-

zato dal tavolo prima di rimanere veramente a secco. Fuori la città se ne frega, la vita di tutti i giorni continua, fra i quarti di dollaro delle slot e i turisti ubriachi sulle limousine. Quando arrivano le sei, accende le sue mille luci, sveste le sue puttane e via, *le jeux sont fait, rien ne va plus*. Che tu ci sia o non ci sia, il gioco va avanti lo stesso e quasi sicuramente chi ha perso sei tu.

ZOO STORIES



Mi chiamo Entusiasmo. Niente nome, niente cognome, solo Entusiasmo. Faccio la notte in una piccola radio sul web. Parlo con la gente, ne ascolto i problemi, a volte racconto i miei. Di giorno consegno pacchi, verbo e complemento, il riassunto della mia vita. Ma quando non riesco a dormire scrivo, scrivo di chi mi sente, scrivo per chi mi sente. Oggi ho una pagina nuova davanti e allora scrivo, scrivo per chi mi legge. Stop!

S

pesso mi chiedete che cos'è la notte. Ed è una domanda difficile perché non tutte le notti sono uguali.

Allora penso al cemento, all'asfalto, alle strade, ai marciapiedi, alle puttane, ai bidoni in fiamme, ai lampioni che passano così veloci dal finestrino che sembrano un'unica striscia continua, come un cerotto di luce. Penso a chi pulisce le strade, a chi si sega nelle aiuole dei parcheggi, a chi ruba, a chi allatta,

a chi guarda le telepromozioni in tv, porno e non. E mi viene in mente che la notte non è soltanto l'involucro della paura, ma anche quello del coraggio, il coraggio di essere diversi.

Perché la gente di notte cambia, si modifica, si trasforma, la gente diventa più simile a se stessa o a quello che vorrebbe essere. Protetta dal buio e dal silenzio di certe periferie la maestra diventa troia, il bancario regala il culo in pelliccia e collant con la riga, il dirigente paga per essere schiavo, il benzinaio si fa i cazzi suoi, il tizio al casello diventa romantico, guardando le tette di una cicciona in Connecticut, ed il bambino diventa Superman, nei sogni o nei videogiochi.

La notte ti cambia, ti smaschera, ti trasfigura, ti rende diverso da ciò che sei, da ciò che devi essere, per te, per gli altri, per la società civile.

E cambia anche te, ragazzina molto spice conosciuta in

discoteca, con i tuoi tacchi alti, la gonna giropassera, il piercing all'ombelico ed il rossetto rosso gusto chewingum; le unghie cotte nel fornello, il tatuaggio colorato, il profumo che sa di vasca d'oro liquido, le tette compresse come palle da tennis, il collant contenitivo, il filo del perizoma che ti fa simmetrica, la lampada ad alta pressione, il trucco uguale uguale alla diva della tv. Che gran fica da ammucchiata che sei, bambina! Una vera arrizzacazzi di gommacarne!

Sali da me. Beviamo. Scopiamo. Fumiamo. Dormiamo.

Poi arriva l'alba e mi fai più schifo di un gatto schiacciato sulle strisce. Non ti bacio, vai via. Non ci sei. Cosa resta di te? Senza la lampada, il trucco, la gonna giropassera, i trampoli Dolce & Gabbana, chi sei fuori dal letto? Chi sei fuori dalla notte? Chi sei, uscita di scena?

In fondo la notte non ci cambia così tanto, ci rende solo più consapevoli, più coscienti di una realtà: l'uomo è l'appendicite di se stesso. Un'inflammation nociva, latente, silenziosa che ci danneggia poco alla volta, come una tarma. Può stare lì per anni e far male una volta ogni tanto, giusto per ricordarti di non esagerare. Oppure può degenerare in peritonite e portarti alla pazzia, all'estinzione, alla morte. L'uomo è l'appendicite di se stesso e la notte è la sua grande abbuffata, di fritto, di alcool, di cioccolato.

Spesso mi chiedete che cos'è la notte. Beh... se mi state ascoltando... vuol dire che un po' lo sapete.



**In attesa dei prossimi episodi...
ci vediamo ogni mese su**

tf Telefilm
MAGAZINE

www.telefilmmagazine.com



AMA LA RADIO TUA COME TE STESSO.



105 SIA CON TE.

YLENIA "MUSIC & CARS" DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 18.00/21.00

105.NET